



Ti racconto...un libro

Rubrica letteraria della biblioteca Don Peppino Lannia



N.	Titolo del Libro	Autore	Editore	Anno	Genere	Pag.
1	A ritmo di cuore	Alessandra Bucci	Il Viandante	2020	Romanzo	13
2	Aldo Moro: la verità negata	Gero Grassi	Pegasus	2018	Monografia	8
3	Amiche tra le nuvole	Angela Aureggi	Il mio libro	2020	Romanzo fantasy	25
4	Anonimi eroi	Luca Novara	Giovane Holden Edizioni	2021	Romanzo	49
5	Chiamami papà	Marco Palagi	Giovane Holden	2021	Romanzo	46
6	Come cambia lo sguardo	Susanna Trippa	Curcio	2019	Narrativa	40
7	Corso di solfeggio per principianti	Rosa Alba Cacciola	Indipendently published	2020	Studio	19
8	Da Procida a Pozzuoli: storia di una famiglia flegrea	Francesco Lubrano	Autori & Editori	2018	Monografia	9
9	Doppia Goccia	Valentino Russo		2021	Giallo	50
10	Everything Changes-Tutto cambia tranne me	Valentina Di Fraia	Edizioni dialoghi	2021	Romanzo	51
11	Francesco Serrapica: Memorie e Ricordi	Gennaro Gaudino		2019	Monografia	3
12	Ho (quasi) messo a posto i miei libri. Diario fra il Covid e la maturità	Giulia Canteri	VJ Edizioni	2021	Romanzo autobiografico	48
13	I colori della Puteolana nel tempo (dagli albori agli anni settanta)	Gennaro Gaudino		2020	Monografia	24
14	I Racconti di CasaLuet	Susanna Trippa	Lampi di Stampa	2008	Racconti	39
15	Il diario del silenzio (storie reali di quarantena)	Martina Vaggi	StreetLib	2020	Romanzo	22
16	Il Drago	Raffaele Caso	PlaceBook Publishing	2020	Giallo	6
17	Il giardino di desideri	Azzurra D'Agostino	De Agostini	2020	Romanzo	45
18	Il terzo fiore di Antonio Testa	Guardascione Alessandro	Marcus Edizioni	2019	Monografia	7
19	Il viaggio di una stella	Susanna Trippa	Elison Publishing	2015	Romanzo	40
20	Il volo del Canarino	Franco Casadidio		2020	Romanzo	28
21	Inconfutabili prove dell'esistenza di Babbo Natale (L'incredibile caso di Anna Nera)	Alessandro Corea	La torre dei venti	2020	Fantasy	20
22	La baracchina	Nadia Giberti	Solfanelli	2018	Giallo	32

23	La casa di Teresa	Melissa Turchi		2021	Romanzo	55
24	La felicità profuma di maffin al cioccolato	Andrea Bonso	0111 Edizioni	2020	Romanzo	17
25	La generazione del deserto	Lia Tagliacozzo	Manni	2021	Romanzo	27
26	La maledizione della farfalla pavone	Carlo Benetta	Europa edizioni	2020	Romanzo	47
27	La notte osservando il cielo	Greta Leviani	Argento Vivo	2020	Romanzo	35-36
28	La parte migliore di te	Sara Cornelio	Pintore	2020	Fantasy romantico	21
29	La principessa guerriera	Cristina De Stefano	Youcaprint	2020	Romanzo	16
30	L'accordo dell'acqua	Federica Russo	Dialoghi	2020	Poesie	11
31	L'amico giusto	Marco Cesari	Mursia	2020	Romanzo	37-38
32	L'arcano degli Angeli	Brunella Giovannini	Leucodeca	2020	Romanzo fantasy	42
33	Le amiche	Nadia Giberti	Rossini	2020	Giallo	32
34	Le leggi razziali italiane e tedesche	Biblioteca Lannia		2020	Raccolta	5
35	Le pagine di Giovanna	Cristina De Stefano	Altromodo	2010	Monografia	16
36	L'eredità dello stregone	Roberta Fierro	Edizioni dialoghi	2021	Romanzo fantasy	52
37	Lo spirito delle idee (viaggio nel mondo inverso)	Jessica Rigoli	Indipendently published	2018	Romanzo	18
38	L'oracolo dei mondi - L'origine	Annachiara Cairoli	Albatros	2020	Romanzo	44
39	L'Ultimo canto del gallo	Alessio Balzaretto	Edizioni 0111	2018	Thriller	23
40	Manson	Alessio Balzaretto	Edizioni 0111	2020	Thriller	23
41	Mezz'ora di felicità	Marianna Tartaglia		2021	Romanzo	54
42	Moro Vive	Gero Grassi	Cons.Reg.Puglia	2019	Monografia	8
43	Natale al pianoforte	Rosa Alba Cacciola		2020	Studio per pianoforte	18
44	Nessuno è escluso	Fortunato Nicoletti	LSA Publisher	2021	Romanzo	43
45	Ogni singolo giorno	Alessio Alfei		2021	Romanzo	53
46	Parcheggiare in doppia fila per andare al proprio funerale	Davide Cecchellero		2020	Romanzo fantasy	26
47	Pasquale (Un moderno Candido nel vortice della Storia)	Lucio D'Isanto	Il mio libro	2012	Narrativa	29
48	Pathemata Mathemata	Antonio Cucciniello	Pendragon	2020	Romanzo	33-34
49	Piano Romantico	Beatrice Galluccio	Cristallo	2020	Studio per pianoforte	15
50	Quel testone di Platone	Maestra Alba	Sonda	2020	Monografia	12
51	Racconti di Natale	Raffaele Caso	Pedrazzi	2019	Racc. X bambini	4
52	Ritorno a Villa Blu	Gianni Verdoliva	Robin	2020	Thriller	31
53	Rosso è il colore del destino (Prima Parte)	Roberta Fierro	Nativi Digitali	2018	Romanzo	14

54	Rosso è il colore del destino (Seconda Parte)	Roberta Fierro	Nativi Digitali	2019	Romanzo	14
55	Soltanto il nome	Sabrina Oddo		2020	Autobiografico	41
56	Storia della famiglia Russo:dalla Penisola Sorrentina a Pozzuoli	Valentino Russo	Cromografica Roma- Gruppo editoriale L'Espresso	2014	Monografia	10
57	Trappola per lupi	Bruno Vallepiano	Edizioni Golem	2020	Giallo	30
58	Una casalinga tra le nuvole	Angela Aureggi	Il mio libro	2018	Romanzo fantasy	25

God gave us dream, why not dream?



Le recensioni di "Ti racconto...un libro"

biblioteca.donpeppinolannia@gmail.com
www.bibliotecalannia.it



2021



Trinity College

Nella rubrica "Ti racconto...un libro" presentiamo opere di scrittrici e scrittori alle loro prime pubblicazioni, come anche di autrici ed autori già affermati.

Promuovere il libro e la lettura è soprattutto un piacere e cerchiamo di farlo al meglio delle nostre possibilità. In questa raccolta sono state trascritte tutte le recensioni già pubblicate, come lo saranno anche quelle che pubblicheremo nel prossimo futuro. E' una piccola iniziativa tesa a migliorare la rubrica, ma ne abbiamo in serbo anche altre con cui cercheremo di arricchirla.

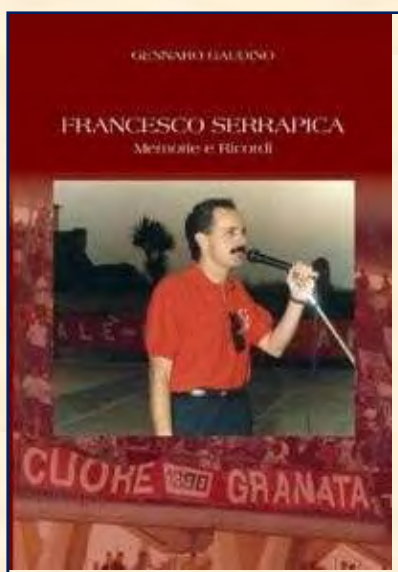
La produzione letteraria italiana è tale che consente di guardare con speranza al futuro del libro e della lettura, ma sappiamo anche che la strada degli autori non è priva di ostacoli e, nel nostro piccolo, cerchiamo di rimuovere almeno un sassolino dal loro percorso.

Alle scrittrici e agli scrittori di cui già abbiamo proposto le opere, come anche a quanti ci consentiranno il privilegio di farlo, auguriamo un futuro luminoso che li ripaghi delle difficoltà che potranno incontrare e dell'impegno che dovranno approfondire nel loro lavoro.

A quanti seguono la nostra rubrica, chiediamo di regalarsi, se è possibile, qualche momento di distacco dalle difficoltà e dalle preoccupazioni quotidiane che oggi non sono poche e non sono lievi. La lettura è un buon modo per farlo e in questa raccolta può essere trovata, almeno lo speriamo, qualche indicazione per orientare le scelte.

Saremo grati a quanti vorranno consigliare qualche miglioramento da apportare al nostro lavoro, questo ci darà modo di crescere e di assicurare servizi bibliotecari sempre più puntuali. Certamente non uguaglieremo in tempi brevi la maestosa realtà della biblioteca del Trinity College di Dublino, ma almeno lo tenteremo (ovviamente scherziamo).

Buona lettura a tutti dai volontari della biblioteca "Don Peppino Lannia".



11 settembre 2019

**Presentazione del Libro di
Gennaro Gaudino
" Francesco Serrapica - Memorie e Ricordi"**

L'11 settembre 2019, alle ore 18,00, presso lo stadio comunale di Pozzuoli (Domenico Conte), sarà scoperta la targa commemorativa che intitolerà la gradinata della struttura sportiva a Francesco Serrapica, storico sostenitore della Puteolana, la squadra di calcio locale che la storia di questo sport ricorda con pagine significative. Nel corso della manifestazione sarà presentato il libro "Francesco

Serrapica - Memorie e Ricordi" con cui l'autore , Gennaro Gaudino, commemorando Francesco ne ricorda i valori e il grande impegno nel sociale.

Come in tutte le sue precedenti pubblicazioni, l'autore sapientemente scinde i personaggi di cui tratta dagli eventi che li hanno visti protagonisti e ne sottolinea con delicatezza i valori. In questa sua pubblicazione Gennaro Gaudino non fa prevalere l'affetto fraterno per il suo amico Francesco, che comunque traspare, ma come è nel suo essere scrittore e nel contempo puntuale cronista, discretamente lascia a quanti hanno avuto modo di conoscerlo, a cui ha chiesto di esternare una propria memoria, di chiarire se il tempo ne ha sfumato i ricordi.

Gaudino ci regala, con il suo scritto, poche pagine da leggere tutte d'un fiato per non perdere la magica emozione che riescono a trasmettere, quella di rivedere per un attimo Francesco sulla sua gradinata a sostenere la sua squadra del cuore.



21 dicembre 2019

Racconti di Natale di Raffaele Caso

(Pedrazzi Editore)

"In ogni essere umano vive un bambino. Alcuni l'ascoltano e il bambino gli dona la possibilità di meravigliarsi, la forza di ridere ma anche di commuoversi, di volare con l'immaginazione, di conservare il ricordo della propria infanzia e dei

tratti giovani dei propri vecchi....."

24 dicembre 2020

Raffaele Caso, scrittore puteolano di cui abbiamo pubblicato altre opere quali "Mani Insanguinate" e "Il Drago", anche quest'anno, in occasione del Natale, ha voluto regalarci una delle fiabe tratte dalla sua raccolta "Racconti di Natale".

In occasione del Natale 2019 lo fece presso la Parrocchia SS. Salvatore, circondato da un nugolo di bambini che lo ascoltarono con meravigliata attenzione.

Oggi, dati i tempi, ciò non è potuto essere, ma il valore del suo dono non ne viene certamente sminuito. Il distanziamento, reso necessario per la pandemia in atto, ha drammaticamente modificato il nostro quotidiano e ha reso impossibile ciò che è alla base della vita di una Comunità, lo stare insieme.

Certamente il futuro ci riserva tempi migliori e, quindi, approfittiamo di questa fiaba, raccontata in un video, per riappropriarci di qualcosa che abbiamo lasciato lungo la strada della nostra vita.

Leggere una favola ai propri bambini o ai propri nipoti, in tempi ormai remoti, non serviva solo ad aiutarli ad addormentarsi, ma era un modo per dimostrargli l'amore che ci legava a loro, serviva a farli sentire protetti in un ambito, quello della famiglia, in cui nulla poteva accadergli. Per questa ragione il dono che ci ha fatto Raffaele Caso ha ancora più valore di quello del passato Natale. Infatti non ci ha regalato solo una favola, ma ci ha anche indicato una strada che avevamo ormai dimenticato di percorrere.

La lettura è consigliata: + 6 anni, ma anche ai genitori (a voce alta per i propri bambini).

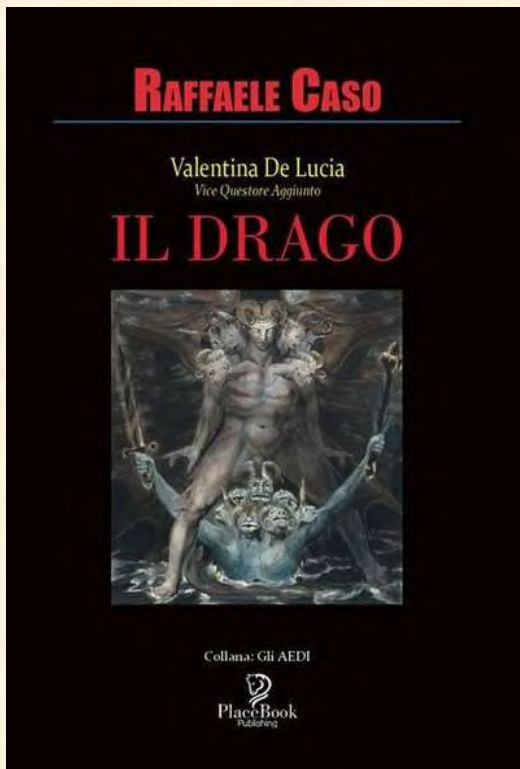


27 gennaio 2020 Presentazione del quaderno delle leggi razziali italiane e tedesche

Il 27 gennaio del corrente 2020, sarà commemorata la Shoah e si parlerà certamente delle leggi razziali italiane e tedesche che costituirono le basi dello sterminio del Popolo Ebraico, ma anche di disabili, di testimoni di Geova, di Rom, di dissidenti e di militari prigionieri.

Per renderne più agevole la lettura, in special modo per gli studenti, ove siano utili per i loro studi o per (lo speriamo) comprendere ciò che è stato il nazifascismo e quanto sia stato grande il crimine commesso contro il Popolo ebraico e contro l'Umanità, sono state raccolte in un unico testo che pubblichiamo. Noi stessi

lo rileggeremo, ma vi chiediamo di segnalarci se abbiamo omissso qualcosa. Ci darete modo di integrarlo e contribuirete a mantenere accesa la fiamma della memoria.



11 maggio 2020

Il Drago di Raffaele Caso

collana: Gli AEDI - Place Book Publishing

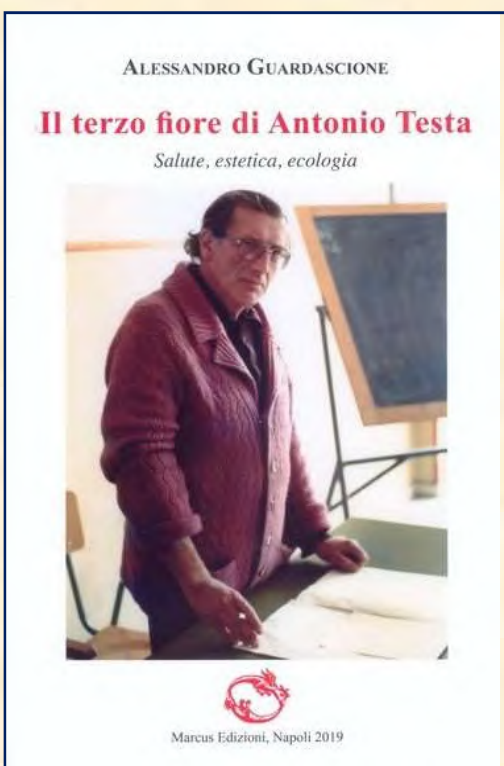
Con la pubblicazione del suo nuovo thriller "IL DRAGO", (collana: Gli AEDI - Place Book Publishing), Raffaele Caso prosegue nel racconto delle indagini condotte dal Vice Questore aggiunto "Valentina De Lucia", personaggio impegnato dall'autore a dirimere casi rocamboleschi ed intriganti

In questa indagine ,Valentina, affronta il mondo oscuro di una setta di incappucciati che assume il potere assoluto in una città in cui assoggetta ai propri scopi anche la criminalità organizzata. L'autore, coniuga indagini ed avventura in modo da tenere il lettore con il fiato sospeso. In ogni pagina c'è qualcosa da scoprire, un colpo di scena che emoziona fino

alla fine della lettura.

Raffaele Caso, di cui già abbiamo presentato un precedente thriller "Mani Insanguinate" e una raccolta di fiabe "Racconti di Natale", non finirà mai di stupirci per la vitalità che conferisce ai suoi personaggi e per le idee, sempre nuove, che traduce nei suoi libri e, quindi, non abbiamo alcun dubbio che anche questa sua nuova opera avrà il successo che merita.

Nell'augurarglielo, gli chiediamo scherzosamente che, in un prossimo thriller, Valentina, il personaggio a cui oramai siamo affezionati, possa essere promossa se non Questore , almeno Vice Questore con incarico stabile, in fondo se lo merita.



Il Terzo Fiore di Alessandro Guardascione (Marcus Edizione - Napoli 2019)

Il libro ripercorre la parabola di Antonio Testa (1928-2010), uno studioso poliedrico e un pittore che si è interessato di filosofia, critica letteraria e di arte.

Ha collaborato negli anni Settanta e Novanta a riviste prestigiose. Il suo impegno per la pace, per la salvaguardia ambientale e per i temi dell'ecologia è stato rilevante. Si è battuto contro il nucleare, la crescente desertificazione e i cambiamenti climatici del nostro Paese.



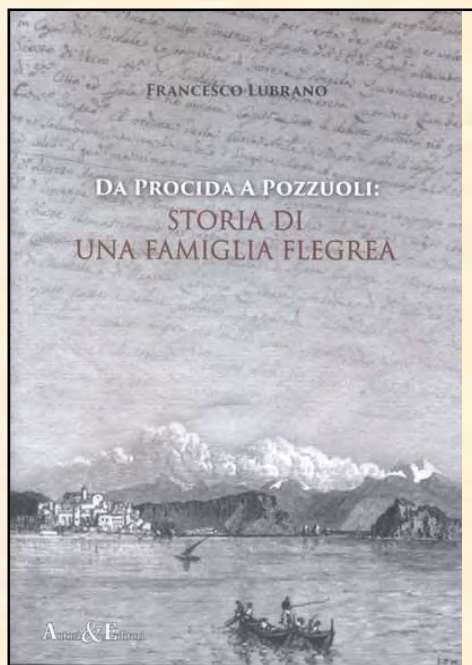
Aldo Moro: La verità negata" e "Moro Vive" di Gero Grassi

Il patrimonio librario della Biblioteca "Don Peppino Lannia" è ancora più ricco. La Regione puglia ha donato alla nostra biblioteca due pubblicazioni "Aldo Moro: La verità negata" e "Moro Vive" di Gero Grassi.

Ringraziamo il Consiglio Regionale della Puglia e il Suo Presidente per la donazione e riteniamo doveroso evidenziare lo spessore sociale e storico-culturale del progetto "Moro vive" a cui la Regione

Puglia ha dato vita e di cui riportiamo, in sintesi, i contenuti tratti dal suo sito web :
"...Il Consiglio regionale della Puglia attua un progetto triennale rivolto agli studenti delle scuole secondarie di secondo grado del territorio pugliese, al fine di mantenere viva la memoria e diffondere il pensiero del pugliese Aldo Moro: Costituente dal 1946 al 1948, Deputato dal 1948 al 1978, Ministro della Giustizia, della Pubblica Istruzione e Presidente del Consiglio, vittima del terrorismo.

Il progetto 'Moro vive' ha l'obiettivo di far conoscere agli studenti pugliesi il pensiero ed il ruolo di Aldo Moro nella Costituente degli anni 1946-1948, dove Moro si confronta anche con i pugliesi Giuseppe Di Vittorio (PCI), sindacalista CGIL di Cerignola (Foggia), Ruggero Grieco (PCI), sindacalista foggiano, Giuseppe Grassi (PLI), professore universitario di Martano (Lecce), Giuseppe Codacci Pisanelli (DC), Rettore dell'Università di Lecce sui grandi temi che diventano la base della Costituzione repubblicana, approvata il 22 dicembre 1947 ed entrata in vigore il 1° gennaio 1948..."



Da Procida a Pozzuoli: Storia Di Una Famiglia Flegrea di Francesco Lubrano (Autori & Editori-Monte di Procida 2018)

Con il suo libro "Da Procida a Pozzuoli: Storia Di Una Famiglia Flegrea" l'autore, il Dott. Francesco Lubrano, giornalista pubblicista che già nella sua tesi di laurea in Scienze Politiche (Pozzuoli e i Campi Flegrei: dall'Unità al "miracolo economico") aveva evidenziato il suo profondo legame con la sua terra, ha ricostruito pazientemente le origini e la successiva storia della propria famiglia. L'autore non è alla sua prima pubblicazione. Infatti ha pubblicato numerosi lavori sia sul Bollettino Flegreo, rivista di storia, arte e scienze, come anche su "Proculus", rivista trimestrale della Diocesi di Pozzuoli e sulla "Sibilla Cumana, la fonte del sapere, rivista di

storia, arte e scienza" ed ha riservato particolare attenzione alla storia politica del territorio flegreo, come emerge dalla sua pubblicazione "Ernesto Schiano, primo Sindaco di Bacoli, tra giornalismo, saggistica e politica" (Iniziative Editoriali, Quarto 2015).

Nel suo libro, oltre alla storia della propria famiglia, l'autore riporta dati territoriali interessanti, notizie sul passato dell'agricoltura puteolana che, all'epoca, già andava assumendo caratteri imprenditoriali innovativi e non fa mancare la "suspense" per un' antica e immaginaria storia di tesori sepolti. Il libro, risultato di un lavoro di ricerca lungo ed approfondito, è la ricostruzione dell'albero genealogico di una famiglia che, sapientemente, l'autore ha voluto e saputo trasformare in un avvincente racconto.



STORIA DELLA FAMIGLIA RUSSO

Dalla Penisola Sorrentina a Pozzuoli di Valentino Russo

Grafica e impaginazione curata dal Dott. Fabio Cutolo

Valentino Russo, autore del libro "STORIA DELLA FAMIGLIA RUSSO - Dalla Penisola sorrentina a Pozzuoli (Cromografica Roma S.r.l. per il Gruppo Editoriale L'Espresso S.P.A.)", oltre che un eccellente avvocato è un appassionato di storia e un esperto in ricerca genealogica di cui è stato docente in diversi corsi di formazione online.

Membro della redazione del periodico mensile "Spazio Libero" per la stesura di articoli a tema giuridico, collabora attivamente con l'Archivio Storico della Diocesi di Pozzuoli per la catalogazione e l'indicizzazione dei manoscritti

dal XVI e XIX secolo.

Nel suo libro, l'Avv. Valentino Russo non ha costruito il semplice albero genealogico della propria famiglia, ma ne ha scritto la storia come chiaramente viene evidenziato dal Dott. Fabio Cutolo in un significativo passo della sua prefazione al libro *"...Queste pagine che ci vengono offerte da Valentino Russo dimostrano, infatti, quale sia il vero senso di una ricerca genealogica e la ricostruzione dell'albero. In questo volume egli ha sapientemente sintetizzato la sua lunga ricerca di anni partendo non tanto da uno sterile elenco di nomi e date, ma dalle radici stesse dell'albero, alla vita vissuta e dalla storia che, come un velo, copre ogni attimo della nostra esistenza..."*

In questo passo della prefazione trovano ragione anche gli obiettivi della nostra biblioteca.



L'accordo dell'acqua . Raccolta di poesie di Federica Russo
Dialoghi Edizioni 2020

Federica Russo è nata a Napoli nel 1993, si è laureata in lettere moderne presso l'Università degli Studi Federico II di Napoli e in Italianistica, culture letterarie europee e scienze linguistiche a Bologna.

Autrice della silloge "Contemplare"(Edizione DrawUp, 2014), ha partecipato a diversi concorsi e ad iniziative legate alla poesia.

L'autrice, come si legge nella presentazione della raccolta, prende spunto da una personale teoria che conferisce all'acqua il dono della "...memoria, dei ricordi, rimanendo se stessa senza rinunciare alla propria leggerezza....". In virtù di tale convincimento, Federica Russo si fa acqua e ripercorre e affronta nei suoi componimenti gli eventi che hanno segnato la sua vita.

A nostro avviso, l'autrice non poteva trovare un titolo migliore per la sua raccolta di poesie. L'acqua è la fonte della vita e la sensibilità dell'animo , a volte se ne conserva gelosamente il ricordo dell'intimo contatto . Federica Russo, nella sua opera, lascia solo all'acqua un dono che è soprattutto suo e che le consente di raccontarsi in forma di poesia, rivoli di acqua che le vicende della vita possono far scorrere quieti o come impetuosi torrenti .



Quel testone di Platone di Maestra Alba (Alba Sala)

Edizioni Sonda

Interessare i bambini alla filosofia non è semplice, ma nemmeno impossibile.

In questo campo si è cimentata Edizioni Sonda che ad una sua prima collana (Le avventure della filosofia), ne ha fatto seguire una seconda (Piccoli filosofi) con cui intende far conoscere le grandi menti della filosofia ai bambini della scuola primaria.

Il primo filosofo di cui tratta la collana è Platone e nel suo libro "Quel testone di Platone" l'autrice, Maestra Alba (Alba Sala), ne riporta il pensiero e ne racconta la vita in maniera semplice e piacevole, ben supportata dalle illustrazioni di Valeria De Caterini.



A Ritmo di cuore
di Alessandra Bucci
Edizione: Il Viandante

Alessandra Bucci, è nata a San Benedetto del Tronto nel 1972, insegna lettere nella scuola media secondaria di primo grado e non è certamente alla sua prima esperienza come scrittrice. Delle sue opere ricordiamo, tra le altre: Oltre, Metamorfosi inverse e Donne.

A ritmo di cuore è un romanzo che ci porta nel mondo della ginnastica artistica, uno sport molto caro alla scrittrice che ne ha trasmesso la passione anche alla figlia.

In questo campo in cui, come testimonia l'immagine della copertina realizzata dall'artista Franca Ciutti, il grande impegno fisico forma un tutt'uno con la sublime poesia della danza, si sviluppa

una storia d'amore che l'autrice sapientemente intreccia con momenti di grande sofferenza e con molti colpi di scena che riescono a catturare l'attenzione del lettore sino alla fine.

Ringraziamo l'autrice e la Casa Editrice per aver donato una copia del romanzo alla nostra biblioteca e attendiamo con interesse di poter leggere le future produzioni.



25 novembre 2020
ROSSO E' IL COLORE DEL DESTINO
duologia di Roberta Fierro
 Edita da Nativi Digitali Edizioni

Roberta Fierro è nata a Napoli nel 1992. Giovane scrittrice, ha già al suo attivo altri romanzi quali: *Il Potere Perduto*, edito nel 2015 da Libromania, *Occhi d'Ametista*, edito da GDS nel 2017 e *La Casa sull'Albero*, edito da

Youcanprint nel 2018.

La sua produzione letteraria testimonia un'innata e motivata propensione alla scrittura, che si è rafforzata in un momento di fisica difficoltà e che rappresenta, oramai, un mezzo irrinunciabile per condividere le proprie emozioni e la propria fervida fantasia.

Rosso è il *Colore del Destino* (Nativi Digitali Edizioni) nelle sue due parti, la prima edita nel 2018, la seconda nel 2019, è ampia dimostrazione di un immaginifico che sa fondere e tradurre in una storia, scorrevole e avvincente, il rosso che l'autrice definisce il colore del destino ma che è anche chiara evidenza del contenuto romantico dell'opera, con il nero di un mondo parallelo, mai eccessivo, mantenuto in limiti che lo tengono distinto e distante dal genere horror.

Due tinte dominanti che definiscono nettamente i ruoli ideati dall'autrice, ma che nel corso della narrazione si incontrano e rendono evidente la trama su cui man mano appare il ricamo delicato dell'amore che rivela la vera indole dei personaggi e diventa l'asse portante della storia.

L'autrice, nel suo scritto, dimostra una chiara padronanza del mezzo con cui trasmette ciò che sente. Una padronanza che dà vita ad una narrazione estranea al mestiere e basata solo sulla genuinità dei suoi sentimenti.

Certamente Erin e Calix, i due personaggi chiave della narrazione, avranno il potere di avvincere il lettore e lo porteranno in un mondo in cui la fantasia non distorce, anzi rafforza, i valori della vita reale, in un mondo in cui, almeno per il tempo che impiegherà a leggerne la storia, forse riuscirà a tener lontane le preoccupazioni generate dai tempi che viviamo.

Ringraziamo l'autrice e Le auguriamo una ricca produzione letteraria.



Età consigliata per la lettura : + anni 16

2 dicembre 2020

Piano Romantico

venti brani facili per piano

di Beatrice Galluccio

Cristallo Edizioni- Easy Piano

Piano romantico è una raccolta di 20 brani musicali facili per il pianoforte. L'autrice, Beatrice Galluccio, giovanissima napoletana (è nata nel 1999), ha iniziato ad appassionarsi alla musica e al piano fin da piccola.

La sua passione non poteva che portarla allo storico Conservatorio di Musica San Pietro a Majella di Napoli (successore ed erede degli antichi Conservatori di Santa Maria di Loreto, Sant'Onofrio a Capuana e Santa Maria della Pietà dei Turchini), ove è stata ammessa e sta per conseguire la laurea triennale.

Piano Romantico è la sua prima

esperienza editoriale e compositiva. Nasce dalla grande passione per la musica e per quel magico strumento che è il pianoforte, una passione che vorrebbe trasmettere a molti altri.

La pubblicazione della raccolta, grazie a Cristallo Edizioni e a Easy Piano, vuole proporre al pubblico un approccio allo studio del pianoforte che si discosti, senza abbandonarli, dai canoni accademici che a volte risultano poco incentivanti, soprattutto per i giovanissimi.

I brani musicali che Beatrice Galluccio ha composto e riportato nella sua raccolta sono semplici, accattivanti e molto romantici. L'autrice ha voluto conferire alla sua pubblicazione un taglio moderno e non scolastico, una scelta che è testimoniata anche dal video tutorial che integra l'opera ed offre, specialmente a chi è alle prime armi, un supporto concreto per una corretta esecuzione.

Data la giovanissima età e la grande passione per la musica, che ha già dimostrato di voler condividere con molti altri, crediamo che Piano Romantico sia il primo di una lunga serie di studi che Beatrice Galluccio proporrà al pubblico. Infatti già è pienamente impegnata a comporre una nuova raccolta di brani, circa cinquanta, che pubblicherà in un futuro molto vicino.

Data la sua determinazione e la sua passione, siamo certi che con lei il domani non sarà avaro di soddisfazioni.



9 dicembre 2020

La Principessa Guerriera e Le Pagine di Giovanna di Cristina De Stefano

Youcanprint editore

Cristina De Stefano, autrice dei due romanzi, è nata nel 1981 a Carmagnola, città a trenta chilometri da Torino, dove si è diplomata per poi intraprendere l'attività di giornalista pubblicista.

Nel 2010 scrive il suo primo libro "Le Pagine di Giovanna", un romanzo autobiografico in

cui racconta i suoi dubbi, la vita negli angusti ambiti che le offre la provincia, ma anche la ferma volontà di affrontare e superare tutti gli ostacoli che si frappongono tra lei e ciò a cui aspira.

A questa pubblicazione seguono dieci anni in cui, Cristina De Stefano, si dedica totalmente al figlio. Una pausa lunghissima che si interrompe con le restrizioni imposte dal Covid 19 . Infatti, in quella che definisce una reclusione forzata, sente fortemente il bisogno di raccontarsi e in lei riemerge il bisogno di scrivere.

La Principessa Guerriera, anch'esso edito da Youcanprint, è il suo secondo romanzo. Uno scritto in cui l'autrice trasferisce ad Irene, la protagonista, il racconto della sua vita che affronta con la maturità e la consapevolezza di chi si è veramente ritrovata.

Le Pagine di Giovanna, come anche la Principessa Guerriera, sono romanzi che offrono momenti commoventi, ma anche colpi di scena che l'autrice porge senza repentini strappi unitamente a non pochi spunti di riflessione. Ringraziando l'autrice per il video che ci ha inviato e che pubblichiamo, le auguriamo un luminoso prosieguo.

Consigliati a lettori: + anni 16



16 dicembre 2020
La felicità profuma di muffin al cioccolato

Autore: Andrea Bonso
 0111 Edizioni anno 2020

Anche questo mercoledì, come è oramai consuetudine per la nostra rubrica , vi proponiamo la lettura di un libro . L'autore è Andrea Bonso, un giovane scrittore veneto che vive a Jesolo. Laureato in editoria e giornalismo, è caporedattore di Calcio Scout, collaboratore de "il Giornale" ed è alla sua prima pubblicazione nel campo letterario. Andrea Bonso è un ventiseienne che guarda al suo futuro con razionalità. Infatti, come si legge in un suo tweet, vive la sua vita come l'accettazione di un cookie alla volta, ma ciò non limita il romanticismo che alberga in lui e che chiaramente si legge nel suo libro . Con "La felicità profuma di muffin al cioccolato" Andrea Bonso si racconta , descrive il cammino che volge dalla giovinezza alla maturità e i sogni che lo accompagnano , primo tra tutti quello di diventare giornalista.

Il suo raccontare scorre leggero e accattivante. Le sfide che affronta non vogliono appesantirlo ad arte, ma sono testimonianza di una vita reale, forse simile a quella di molti giovani, che lo porta ad incontrare Laura, una donna che potrebbe cambiargli la vita, come potrebbe rivelarsi solo un' illusione, una piacevole illusione, paragonabile al profumo di un muffin al cioccolato.

Lo scritto di Andrea Bonso è un'opera che scorre lieve, che non nasconde le difficoltà, ma non abbandona la speranza e quindi si presta ad finale in cui anche ciò che non era preventivabile potrebbe aprirgli la strada che conduce alla felicità.

Siamo certi che " La felicità ha il profumo di un muffin al cioccolato" sarà il primo di una lunga serie di libri, a cui auguriamo un significativo successo.

Lettura consigliata: + 16 anni



26 dicembre 2020

Lo Spirito delle Idee

(Viaggio nel mondo inverso)

di Jessica Rigoli

Jessica Rigoli è nata a Verbania nel novembre 1981. Già dall'infanzia dimostra una vera passione per la lettura e di essere molto portata alla scrittura.

Scrive poesie, ma anche piccole storie che però resteranno nel cassetto. Lo Spirito delle Idee (viaggio nel mondo inverso), è una storia che l'autrice inizia a scrivere come una favola per la figlia Melissa, che è anche la protagonista. Lo scritto attinge molto al mondo familiare e, da favola, finisce con il diventare un racconto che trascina la protagonista in un'avventura in cui potrebbe perdersi.

Dalle prime pagine, il lettore può credere di aver aperto un libro per l'infanzia, ma è solo la parte esterna di una trama le cui maglie si vanno restringendo man mano, per infittirsi in un racconto che cattura l'attenzione e porta quasi a vivere l'avventura di Melissa.

La narrazione scorre leggera ed accattivante, ma i colpi di scena non mancano. Auguriamo all'autrice un luminoso percorso.

Lettura consigliata: + 10 anni, ma anche per gli adulti



25 dicembre 2020

Corso di Solfeggio per principianti di Rosa Alba Cacciola

Rosa Alba Cacciola è nata a Napoli nel 1998, ha compiuto i suoi primi passi nel mondo della musica quando ancora era una bambina, scoprendo dapprima la passione per il canto e poi coltivando l'amore per il pianoforte.

Questa passione l'ha portata, nel 2017, a diplomarsi al liceo musicale Margherita di Savoia e a proseguire i suoi studi presso il Conservatorio San Pietro a Majella di Napoli. Oggi frequenta il terzo anno ed

è prossima alla laurea triennale in pianoforte. Formata da una forte disciplina e dedizione per lo studio musicale, il suo primo lavoro editoriale non poteva che essere "Corso di Solfeggio per principianti". L'idea era quella di non scrivere l'ennesimo libro di teoria e solfeggio. Ciò che differenzia questo metodo da altri è sicuramente l'utilizzo di un supporto multimediale allo studio. Infatti è davvero difficile per lo studente imparare a solfeggiare senza una guida o un insegnante, ma grazie a questo corso e alle video lezioni, tutti i concetti saranno chiari e non ci sarà spazio per i dubbi. Rosa Alba Cacciola non lascia tempo al tempo e ha pensato bene di pubblicare un suo secondo lavoro, Natale al Pianoforte.

Questa sua nuova pubblicazione, dai contenuti decisamente più leggeri, vuole calare lo studio del piano in un piacevole clima natalizio e, dati i tempi che corrono, l'idea può dirsi più che felice. Natale al Pianoforte è una raccolta di venticinque brani natalizi che spaziano dal tradizionale al classico. Sono venticinque spartiti scritti in chiave di violino e basso, accompagnati da sigle di accordi e testi, ma non solo! Infatti l'autrice, sempre per rendere più accattivante lo studio, ha aggiunto basi musicali, file audio e video tutorial.

Certamente Rosa Alba Cacciola ce la mette tutta per appassionare allo studio del pianoforte e crediamo sinceramente che avrà un sicuro successo.



27 dicembre 2020

Inconfutabili prove dell'esistenza di Babbo Natale

L'incredibile storia di Anna Nera di Alessandro Corea

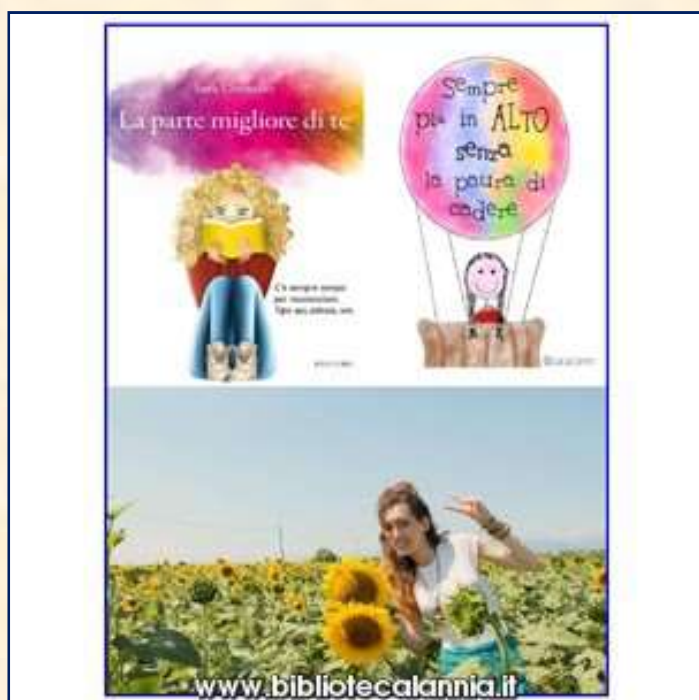
La Torre dei Venti editore

Come ultima opera della maratona natalizia della rubrica "Ti racconto...un libro", proponiamo il primo romanzo pubblicato da un giovane scrittore, Alessandro Corea. Nato a Rho nel 1991, Alessandro Corea vuole essere scrittore a tempo pieno.

Questa decisione maturò in lui già dalle scuole elementari, dopo aver letto Canto di Natale di Charles Dickens. Certamente qualcosa di quel libro lo colpì a tal punto da invogliarlo a scrivere. Alessandro Corea è al suo primo romanzo ma ha già in cantiere altre due opere che testimoniano una fervida fantasia che si tiene stretta, per non rischiare di perderla. Inconfutabili Prove Dell'Esistenza di Babbo Natale – L'incredibile caso di Anna Nera è una lettura che forse riesce a riconquistarci il clima di un Natale che, quest'anno, per ciò che stiamo vivendo, è meno festoso.

Quasi una favola (il finale lo garantisce), lo scritto scorre leggero, prendendo avvio dalla storia di una giovane, Anna, dallo stato in cui la riduce un incidente e proseguendo con quella di suo padre, Johnny Morel, che a seguito del tragico evento, chiede aiuto ad un psichiatra da cui viene scacciato in malo modo. La fantasia dello scrittore nell'evoluzione della storia, riesce a creare eventi che pian piano recuperano a Johnny un sereno equilibrio e l'aiutano a riconciliarsi con se stesso.

Lettura consigliata a + anni 16



30 dicembre 2020

La Parte Migliore di Te di Sara Cornelio

Pintore editore

Sara Cornelio è una giovane scrittrice. Pur avendo solo ventidue anni, conosce bene i valori della vita, avendo affrontato e superato prove che richiedono un coraggio non comune, oseremmo dire da leone, anche se nel video che alleghiamo ne parla appena, solo per presentare un suo precedente libro: Un dono mi ha salvata. La scrittura è stata da sempre la sua più grande passione, ma ne coltiva altre come la musica

e il disegno, che le consentono di esprimere pienamente i propri stati d'animo, le idee, le speranze che si leggono chiaramente nei suoi scritti. La parte migliore di te, racconta di Viola, una venticinquenne che conduce una vita che molti invidierebbero, ma smorzata dal ritmo lento delle abitudini che, alla fine, la convincono a ricominciare. Viola si trova quindi proiettata in una dimensione che prima non conosceva. Infatti ciò che era il corso lento delle abitudini e della noia, viene ad essere sostituito dall'imprevedibilità e dal rischio.

Viola inizia un viaggio che percorre le vie del mondo ma anche le vie del suo essere. Un viaggio che affronta senza timori, a viso aperto, per poter scoprire la sua parte migliore.

La parte migliore di te è un libro che scorre leggero, ma che trasmette forti emozioni. Gli occhi della giovane disegnata in copertina, fanno chiaramente capire che è un libro avvincente, che ti cattura immediatamente e che ti accompagna per mano su un cammino che può restituirti la speranza e, soprattutto, la certezza che ricominciare non è impossibile. Per questi contenuti abbiamo voluto pubblicare la copertina del libro accompagnandola con una foto dell'autrice, con il girasole che è il suo fiore preferito e a un suo disegno molto significativo anche per ciò che vi è scritto ..."sempre in alto senza la paura di cadere".

Auguriamo a Sara Cornelio un percorso letterario luminoso e, soprattutto, di poter realizzare ogni suo progetto, certi che per lei nulla è impossibile.



31 dicembre 2020

Il diario del silenzio

**Storie reali di quarantena
di Martina Vaggi**

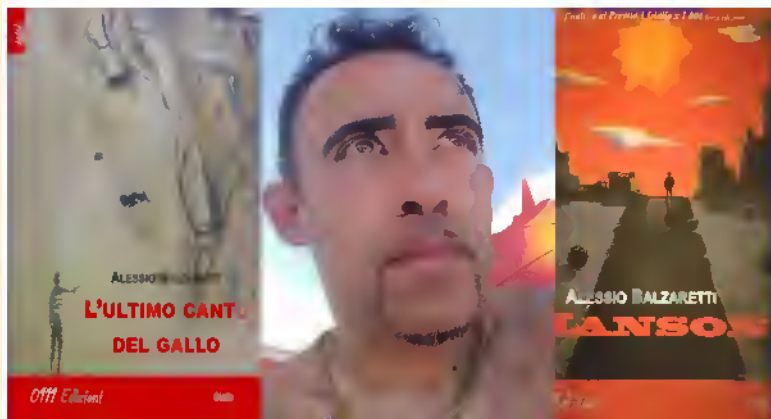
Oggi presentiamo un libro che tratta di problematiche attualissime. Infatti "Il diario del silenzio-Storie reali di quarantena" ci racconta della inimmaginabile esperienza del lockdown nella prima ondata di una pandemia che ancora tragicamente ci tocca. L'autrice, Martina Vaggi, è nata a Voghera nel 1991, laureata in lettere moderne, ha collaborato con alcune testate giornalistiche locali e a riviste online.

Ha coltivato, fin dai primi anni di scuola, il sogno di poter essere una scrittrice, sogno che inizia a materializzarsi nel 2017, ma trova la sua realizzazione nel corrente 2020, forse per una naturale reazione al carico di paura, incertezza, tristezza e disorientamento che ogni essere umano si è trovato a dover patire per la pandemia in atto e che ogni giorno diviene sempre più pesante.

Il libro di Martina Vaggi si compone di cinquanta storie, costruite su testimonianze reali che l'autrice non manipola al fine di farne messaggi di speranza o per soddisfare la curiosità, a volta morbosa, che determinate situazioni potrebbero contribuire a far nascere. Martina Vaggi vuole dar voce alle verità della solitudine in cui le persone sono state astrette, alle loro angosce, alla loro difficoltà di immaginare un futuro. Lo fa con la semplicità di chi racconta una storia reale che vive in prima persona, che è drammaticamente sotto gli occhi di tutti e di cui non può e non vuole addolcire i crudi, tragici aspetti.

Riteniamo, per l'attualità delle storie raccontate, che il libro di Martina Vaggi sia cronaca fedele di un viaggio che il pianeta Terra e ogni suo singolo abitante sono stati costretti ad intraprendere in un ambito in cui la solitudine regna sovrana, ma che ci aiuta anche a comprendere quanto sia importante recuperare un vero e completo senso di comunità. Per tali motivi ne proponiamo la lettura.

Lettura raccomandata a + anni 16



1° gennaio 2021
L'Ultimo Canto Del Gallo e
Manson
di Alessio Balzaretti
Edizione 0111

Oggi vi presentiamo due romanzi dello scrittore Alessio Balzaretti: L'Ultimo Canto del Gallo e Manson.

Alessio Balzaretti è uno scrittore quarantaquattrenne di Milano. Impiegato in un'azienda cartotecnica milanese nell'ambito delle progettazioni, è un appassionato di thriller.

La sua passione l'ha portato ad impegnarsi nel campo letterario e a dar vita alle idee che da tempo aveva maturato. Dei suoi scritti citiamo Tesori delle Antille e i suoi due ultimi romanzi che vi proponiamo: L'ultimo Canto del Gallo, pubblicato nel 2018 e Manson, pubblicato nel 2020, entrambi editi da 0111.

Il suo genere preferito è il thriller e, in particolare, la spy story. Alessio Balzaretti si definisce uno scrittore istintivo che si lascia ispirare dalla persona che incontra per strada o in treno. Uno scrittore che inizia un suo lavoro forse solo per il gusto di disegnare i tratti di un nuovo personaggio, dal quale poi sa che prenderà corpo una storia che racconterà.

Nel romanzo "L'ultimo canto del gallo, Alessio Balzaretti, racconta di un ispettore di polizia che non ha avuto un gran successo nella propria carriera e che si trova invischiato in una vicenda molto complessa di spionaggio in cui tentano di incastrarlo, ma la sua volontà di defilarsi per non interessarsi al caso, non fa desistere i suoi amici dal tentativo, riuscito, di rimetterlo in carreggiata.

Nel suo ultimo libro, Manson (nome di una città americana), l'autore scrive di un capo della polizia che trova dei resti umani in un bosco dato alle fiamme. Le indagini, ad arte, vengono ostacolate dall'FBI, che tenta di far ricadere le responsabilità dell'omicidio su un innocente, per proteggere i veri colpevoli. In entrambi i romanzi Alessio Balzaretti evidenzia la sua peculiare propensione a voler conoscere bene, studiandoli, i luoghi in cui si svolgono le vicende e in cui operano i personaggi che crea.

Il suo scritto è scorrevole, le storie sono tali da catturare chi legge rendendolo partecipe ed un'azione in cui i colpi di scena e le emozioni trovano una dimensione giusta, mai forzata.

Siamo certi che la fervida fantasia di Alessio Balzaretti ci regalerà altre avvincenti ed intricate storie.

Lettura consigliata a + anni 16



7 gennaio 2021

I colori della Puteolana nel tempo

(dagli albori agli anni settanta)

di Gennaro Gaudino

Questa prima settimana del 2021 la rubrica " Ti racconto...un libro" dedica il suo spazio settimanale ad uno storico dello sport,

Gennaro Gaudino, la cui biografia è pubblicata su questo portale poiché, nonostante i suoi impegni, assicura alla biblioteca la sua preziosa collaborazione.

Con il suo ultimo libro: I colori della Puteolana nel tempo - dagli albori agli anni settanta, Gennaro Gaudino ripercorre la storia della squadra di calcio locale, la Puteolana 1902, ricostruendo con la sua puntuale ricerca le modifiche apportate ai colori delle sue maglie e ai suoi colori sociali.

Potrebbe sembrare un impegno semplice, ma non lo è stato affatto.

L'idea di cantierizzare questa ricerca Gennaro Gaudino l'aveva maturata da tempo, forse dal momento in cui aveva visto una delle prime foto della squadra e dei singoli calciatori.

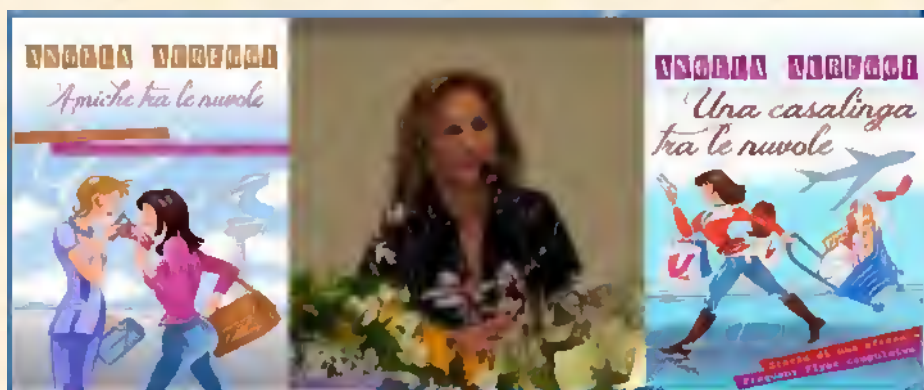
All'epoca però le foto non erano a colori e, come è facile accertare riaprendo la scatola dei ricordi che forse molti di noi ancora conservano, il tempo aveva fatto inesorabilmente la sua parte, invecchiandole con la sua patina.

Crediamo sia difficile desistere quando è l'amore a motivare le azioni. Per Gennaro Gaudino è impossibile e il libro di cui trattiamo lo dimostra.

L'autore, con la sua instancabile ricerca e avvalendosi della professionalità e dell'esperienza del maestro Sergio Urciuoli, ha affrancato dal bianco e nero delle antiche tecnologie fotografiche e dall'ingiallimento del tempo i colori che, nel passato, hanno arricchito la cronaca nazionale dello sport e hanno fatto sognare non solo i tifosi della Puteolana, ma l'intera Città.

Siamo sicuri che la lettura del libro non porterà solo ad apprezzare l'impegno profuso dall'autore nella sua ricerca, che certamente ci assicurerà altre opere altrettanto interessanti, ma regalerà a quanti hanno a cuore la nostra Città, un altro piccolo tassello da aggiungere al mosaico complesso e meraviglioso della storia di Pozzuoli.

L'opera, che si avvale del patrocinio della biblioteca "Don Peppino Lannia" e del Comune di Pozzuoli, nonché dell'apporto della pagina Community "Pianeta Puteolana 1902" quale unico sponsor, ricca nei contenuti, è ulteriormente impreziosita dalla premessa del Prof. Maurizio Erto, autore di eccellenti scritti e di altrettante eccellenti ricerche storiche.



13 gennaio 2021

Una casalinga tra le nuvole e Amiche tra le nuvole

di Angela Aureggi

edizioni: Il mio libro

Oggi la nostra rubrica tratta di due opere della scrittrice Angela Aureggi

(Pierangela Aureggi) nata a Codogno, in provincia di Lodi, nel 1958. Angela Aureggi ha lavorato per lungo tempo presso aziende multinazionali.

Nel 2000 ha lasciato tali attività e si è dedicata alla scrittura, una passione che coltivava da tempo, ma a cui non aveva potuto dedicarsi come avrebbe voluto.

I due romanzi che ci propone sono : Una casalinga tra le nuvole, pubblicato nel 2018 e Amiche tra le nuvole, pubblicato nel 2020.

Nei suoi scritti , Angela Aureggi racconta le avventure di Viola, la protagonista principale .

Viola è iscritta al programma fedeltà di una compagnia aerea e , grazie al programma, accumulando le migliaia di miglia che costituiscono il premio per i suoi viaggi aerei, può accedere a club esclusivi, una possibilità che Viola vuole godersi al massimo.

E' proprio sulla forte attrazione che esercita su Viola uno di questi club, che l'autrice tesse le sue storie ricche di episodi divertenti, ma non prive di spunti per riflessioni.

I due romanzi non vogliono essere lettura troppo impegnativa, ma vogliono regalare un momento di spensierata evasione in cui: umorismo, giallo e colpi di scena si fondono senza forzature, per dar vita a scritti accattivanti e spigliati, come sapientemente anticipano le allegre illustrazioni delle due copertine.

Auguriamo all'autrice, Angela Aureggi, una luminosa produzione letteraria.

Consigliato + 16 ani



20 gennaio 2021

Parcheggiare in doppia fila per andare al proprio funerale di Davide Cecchellero

Questo mercoledì dedichiamo lo spazio settimanale ad uno scrittore giovanissimo, Davide Cecchellero.

Nato nel 1995 a Piovene Rocchette, un Comune in provincia di Vicenza, Davide

Cecchellero è un giovane scrittore che ha già al suo attivo due racconti "La natura sussulta d'amore" e "Parcheggiare in doppia fila per andare al proprio funerale", che è quello di cui trattiamo.

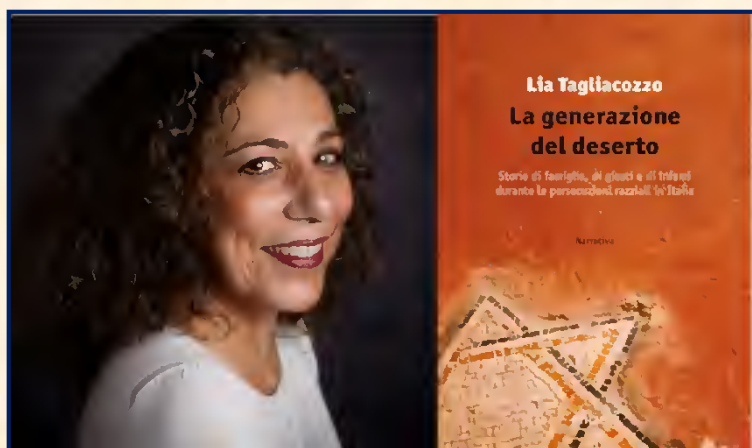
Anche se giovanissimo, Davide Cecchellero, come chiaramente si evince dal video allegato, è una persona di evidente concretezza. Presenta la sua opera con una semplicità quasi telegrafica e lascia, a chi legge, la possibilità di scoprirne la trama e di coglierne i contenuti.

Parcheggiare in doppia fila per andare al proprio funerale, è forse il racconto che meno ci si aspetta da uno scrittore della sua età.

La narrazione comincia già dalla copertina e dal suo intrigante titolo. Infatti Fabio, il protagonista, affronta le problematiche complesse che costellano la vita e vuole viverle pienamente a prescindere della loro natura per non aver rimpianti sul viale che porterà alla sua fine.

La tematica affrontata da Davide Cecchellero non è certamente delle più semplici, potrebbe facilmente scadere in una esangue dissertazione filosofica, ma lo scrittore la porge guarnita da una garbata ironia, mai irriverente, soprattutto nei confronti della morte. E' un racconto breve, ma non privo di spunti che chiamano a profonde riflessioni.

Davide Cecchellero, con il suo scritto, che si propone leggero e senza forzature, dimostra di avere già basi solide su cui costruire quel futuro ricco di produzione letteraria che sinceramente gli auguriamo.



26 gennaio 2021

La generazione del deserto di Lia Tagliacozzo

(edizione: Manni)

Lia Tagliacozzo è nata a Roma nel 1964. Impegnata nel settore culturale delle istituzioni ebraiche, scrive su testate giornalistiche nazionali quali "il manifesto" e

"Confronti", cura documentari per la televisione e collabora con la redazione di "Sorgente di vita" di Rai 2.

Figlia di sopravvissuti alla Shoah, ha ricostruito a fatica la storia della propria famiglia perchè in casa se ne parlava poco.

La generazione del deserto non è il suo primo libro. Infatti ne ha pubblicati altri e, tra questi, anche due libri sulla Shoah "Il mistero della buccia d'arancia" (edizioni Einaudi) e "La Shoah e il Giorno della Memoria", letture destinate ai bambini.

Nel suo ultimo libro "La generazione del deserto" edito da Manni, Lia Tagliacozzo racconta la sua storia e quella della sua famiglia.

Sul retro della sua narrazione si legge: *la storia di due famiglie ebraiche, una salvata dai "giusti" e l'altra condannata dagli "infami", un racconto sull'ebraismo, sull'identità, sulla memoria*, ma si legge soprattutto ciò che è stata la vita di chi è sopravvissuto ai lager e dei figli di chi ha vissuto quella devastante esperienza (le generazioni nel deserto).

Una vita in cui alle domande quasi mai seguono risposta, un deserto in cui, comunque, si devono trovare le ragioni per proseguire il cammino: " *Nella mia famiglia le storie della guerra sono sempre state taciute (scrive Lia Tagliacozzo). Per tutta la mia infanzia e la prima età adulta la loro ricostruzione ha richiesto anni di scoperte occasionali, di orecchie tese a cogliere indizi e esplorazioni clandestine nelle carte di casa. Questa dunque è la storia della mia famiglia*".

"Le generazioni del deserto" è un libro che chiama a profonde riflessioni. Un libro che fa veramente comprendere che la Shoah non si è conclusa il 27 gennaio 1945, ma ha proseguito il suo tragico corso segnando indelebilmente la vita dei sopravvissuti e le loro successive generazioni.

La Shoah non è finita il 27 gennaio del 1945, ma vive nell'odio di chi, il 10 gennaio 2021, a distanza di 76 anni dalla liberazione dei pochi sopravvissuti di Auschwitz, ha tentato di impedire la presentazione del libro, urlando il proprio razzismo, il proprio antisemitismo. Vive e vivrà aspettando il momento buono per divampare, per divorare nuovamente il genere umano. Il 27 gennaio è stato dedicato alla commemorazione dei milioni di uomini, donne e bambini uccisi nei campi di sterminio, ricordiamoli e tramandiamone il ricordo, forse potremo risparmiare alle prossime generazioni il "deserto" descritto da Lia Tagliacozzo.



26 gennaio 2021

Il volo del canarino di Franco Casadidio

Franco Casadidio è nato a Terni il sedici settembre di un anno che non ritiene importante ricordare. E' nato in un tutt'uno con la sua voglia di scrivere e con la sua passione per la storia e lo si legge nella breve biografia in cui si

racconta. Non è alla sua prima pubblicazione. La scrittura occupa tutto il suo tempo e lo porta ad affermare che "...se leggere aiuta a crescere, scrivere-in certi casi- aiuta a vivere".

Il volo del canarino, il suo ultimo libro, racconta di un amore sbocciato tra un giovane aristocratico tedesco e una giovane ebrea. Il loro amore nasce e vive in un periodo storico drammatico in cui, la Germania, sconfitta nella prima guerra mondiale, si vota al nazismo e quindi all'odio razziale che porterà alla persecuzione degli ebrei e alla pianificazione del loro sterminio.

La fervida immaginazione che l'autore dimostra nel saper intrecciare le vite dei suoi personaggi con quelle di chi realmente contribuì all'ascesa del nazismo e all'affermazione del suo crudele ed ignobile regime, si accompagna ad una precisa cronaca degli eventi, che è chiara dimostrazione di un serio studio del momento storico in cui la vicenda si svolge.

Per sua stessa affermazione, Franco Casadidio non è uno storico, ma "Il volo del canarino" non è solo un romanzo. Raccontando la storia di un amore, l'autore, senza concedersi licenza alcuna, ci mostra la crudele freddezza con cui fu messa in atto l'eliminazione del Popolo ebraico.

In un mondo in cui molti non sanno o forse non vogliono sapere, anche un romanzo d'amore può contribuire a farci riflettere su ciò che è accaduto e a perpetuarne la memoria.

Auguriamo all'autore una luminosa produzione letteraria.



27.01.2021

Pasquale

**(Un moderno Candido nel
vortice della Storia)**

**di Lucio D'Isanto edizione :
Il mio Libro.**

Lucio D'Isanto (+ 1951 – 2017
) , racconta un'esperienza
estrema, quella di suo
padre, Pasquale D'Isanto,

deportato nel lager di Mauthausen come prigioniero politico: *"... le vicende di un uomo normale e tranquillissimo, di un'altrettante tranquilla, almeno all'epoca, provincia italiana, travolto, suo malgrado, da eventi molto più grandi di lui, in quel secolo particolarmente devastante per l'umanità che è stato il novecento".*

Nella sua narrazione, ricostruisce passo dopo passo, una vicenda che riassume, nelle sue parti più significative, in una memoria concisa, immediata, che non dà alcun appiglio all'interpretazione e che abbiamo trascritto nella presentazione che alleghiamo in pdf nella rubrica " Ti racconto...un libro edizione speciale"



3 febbraio 2021 Trappola per lupi di Bruno Vallepieno

Golem Edizioni

Questo mercoledì lo dedichiamo a uno scrittore affermato, anzi affermatissimo.

Il suo nome è Bruno Vallepieno ed il libro che presentiamo, un giallo, è – Trappola per lupi – (golem Edizioni). Bruno Vallepieno nasce qualche anno fa a Roburent, un piccolo paese del Piemonte, in provincia di Cuneo. Roburent fa parte dell'Unione Montana Valli Monregalesi e prende il suo nome da un vicino

torrente, il Roburentello. Scrittore, giornalista, ma anche sceneggiatore, Bruno Vallepieno si occupa di attività turistiche e non ha trascurato un impegno attivo nell'ambito della sua comunità. Infatti è stato Sindaco del proprio Comune dal 2004 al 2016. Ideatore del concorso letterario nazionale "la Quercia del Myr" e organizzatore del festival "Giallormea" (una kermesse di cinque giorni tutta dedicata al "Giallo" organizzato dalla Città di Ormea (CN)), negli anni ottanta ha dato inizio alla sua attività di scrittore e la sua produzione letteraria, da allora, è stata ricca sia per i numerosi romanzi e racconti pubblicati, sia per la saggistica.

A chi vuole conoscerlo di persona, consigliamo, come abbiamo fatto noi, di leggere la pagina introduttiva del suo sito web, una lettura che, a nostro avviso, ne fa cogliere esattamente la dimensione umana. Infatti si accorgerà che l'informatica, fortunatamente, ha risparmiato un modo di rapportarsi che sa di antico. Troverà un amico che, sull'uscio della propria casa, lo saluta e lo invita ad entrare, cosa rara ai giorni nostri e non solo sul web.

Il Giallo che vi presentiamo, è "Trappola per lupi". Lo scrittore narra una vicenda che vede ancora coinvolto il suo personaggio del cuore, il professore di filosofia Mauro Bignami, che ha una capacità straordinaria nel risolvere casi complicati. La storia prende avvio da un omicidio compiuto su un campo da golf in America (Washington), ma si sviluppa a Gariola, un paese vicino Mondovì, dove alcuni americani hanno interesse a ristrutturare una vecchia costruzione. La trama è quella di un Giallo di "razza", avvincente e fluida, cattura il lettore sin dalle prime pagine e gli trasmette il brivido di un intreccio curato con sapienza, ma anche il senso del profondo attaccamento che lo scrittore sente per l'ambiente in cui è nato e vive.

Trappola per lupi, è un "Giallo", ma offre importanti spunti di riflessione su valori che vanno man mano disperdendosi e che, in qualche caso, soccombono, sopraffatti dalle "leggi" dei lupi.

Auguriamo a Bruno Vallepieno numerosi altri successi.

Lettura consigliata a: +anni 16



10 febbraio 2021
Ritorno a Villa Blu
di Gianni Verdoliva
Edito da Robin

Oggi vi raccontiamo di un giovane autore, Gianni Verdoliva, che vive e lavora a Torino, e del suo secondo libro: Ritorno a Villa Blu. Gianni Verdoliva è un giovane scrittore, ma anche un giornalista pubblicista che collabora con varie testate,

tra le quali anche il mensile Polizia e democrazia.

È un giovane deciso, che sa quel che vuole e chi, curiosando (noi lo facciamo sempre) apre la sua pagina web, lo arguisce dal modo garbato, ma deciso, con cui presenta la propria produzione letteraria, come si evince anche dal video che ci ha donato.

È un giovane scrittore che sa di valere e non ne fa mistero, ma è anche un giovane in cui è chiaramente ravvisabile una grande sensibilità che lo porta ad amare la tranquillità, la natura e le arti. "Ritorno a Villa Blu" è la sua seconda pubblicazione. Infatti è autore di una raccolta di racconti "Come anime scelte che si ritrovano", che è stata molto apprezzata, ottenendo riconoscimenti in diversi premi letterari.

Il suo interesse al paranormale, nel suo primo romanzo, è più che palpabile. "Ritorno a Villa Blu", edito da Robin, è un thriller, ma allo stesso tempo è anche la storia di una famiglia, sapientemente tessuta su una trama che è chiara evidenza di questa sua propensione.

Con questa sua opera, Gianni Verdoliva ci mostra un mondo in cui il male e il bene si confrontano e si scontrano. Lo fa con garbo, senza voler spaventare chi legge, ma con la speranza di portarlo ad una riflessione e ad una chiara scelta di campo.

"Ritorno a Villa Blu" è un libro che scorre leggero e piacevole, non manca di colpi di scena, ma poi..... (è più bello leggerlo senza saperne troppo in anticipo)

A Gianni Verdoliva, il nostro amico di oggi, auguriamo moltissime altre pubblicazioni.



17 febbraio 2021

**Le amiche
di Nadia Giberti**
Rossini Editore

Il libro a cui oggi la nostra rubrica dedica il suo spazio è "Le amiche" di Nadia Giberti, edito da Rossini.

La scrittrice, Nadia Giberti, è nata a Solarolo, una piccola Cittadina in provincia di Ravenna, ma ha quasi sempre vissuto ad Imola e da qualche tempo si è trasferita a Bagnara di Romagna.

Come racconta nel suo video, Nadia Giberti ha potuto dedicarsi

alla sua passione, lo scrivere, solo da poco tempo, poichè è stata pienamente impegnata in esperienze lavorative che, comunque, le hanno dato lo spunto per i suoi scritti.

Pienamente impegnata nella promozione culturale nell'ambito di gruppi letterari, Nadia Giberti è l'autrice di numerosi racconti che hanno riscosso una critica favorevole e diversi riconoscimenti.

Oggi ha al suo attivo due romanzi: "La baracchina" e "Le amiche". Sono "gialli" e nel primo, come è stato evidenziato in precedenza, Nadia Giberti fa tesoro della sua esperienza lavorativa per costruire una trama, intricata e vivace, che porta i gestori di un piccolo chiosco a partecipare alle indagini condotte per risolvere un caso spinoso e complicato.

Il suo secondo romanzo è "Le Amiche". In questa sua seconda opera, Nadia Giberti si impegna non solo a rendere avvincente la trama del giallo, ma anche a trattare aspetti psicologici che intreccia sapientemente al vissuto dei suoi personaggi e che, come la stessa autrice premette, portano a scoprire il colpevole prima della fine.

La scrittrice lo definisce un "giallo anomalo", noi lo definiamo "un giallo molto interessante" perché, non è certo un caso se un "giallo" si trasforma in un romanzo a tutto tondo, che resta avvincente fino all'ultima riga nonostante l'enigma sia già stato risolto.

Auguriamo a Nadia Giberti il successo che merita e la ringraziamo per l'opportunità che ci ha offerto di presentare i suoi romanzi.



24 febbraio 2021
Pathemata Mathemata
di Antonio Cucciniello
 Edizioni Pendragon

Oggi vi raccontiamo "Pathemata Mathemata", un romanzo scritto da Antonio Cucciniello, un autore che ha già al suo attivo altre due opere di successo: "Le ali del bruco (2015)" e "Un'altra opportunità (2018)" (Pendragon edizioni).

Pathemata Mathemata, racconta la storia di un giovane che potrebbe essere benissimo il ragazzo della porta accanto a quella di casa nostra. Chiuso.

sfuggente, potrebbe essere una delle tante persone a cui non abbiamo mai regalato un briciolo della nostra attenzione.

Il giovane protagonista del romanzo vive confinato nel suo lavoro di programmatore, un mondo solo suo, nettamente e volutamente separato da quello esterno. Introverso, incapace nel relazionarsi anche con i genitori, potrebbe far pensare ad una persona affetta da patologici limiti, ma incontra un professore di matematica che riesce a forzare la porta dietro la quale si era nascosto e, superando grandissime difficoltà, riesce a trovare la chiave che lo libererà definitivamente dalla prigione che si era costruito intorno.

Quasi tutti i libri offrono spunti di riflessione. A volte capita di non accorgersi di aver interrotto la lettura e ci si sorprende a pensare a qualcosa che era rimasto sepolto da tempo nella nostra memoria pur continuando a tormentarci. Antonio Cucciniello lo spunto di riflessione lo offre a partire dal titolo (Pathemata-Mathemata), "i patimenti sono insegnamenti".

L'autore, come leggiamo in una delle sue interviste (le abbiamo lette quasi tutte) ci dice: *"Noi siamo tutti bruchi destinati a divenire farfalle, e ciò che conta è proprio la sofferenza, i Pathemata del passaggio da bruco a farfalla, non il colore o la forma delle ali che avremo"*.

Concordiamo pienamente con quanto ha affermato, anche se, senza nulla eccepire sulla validità della ricerca, la strada che ci porta a tale convincimento è diversa, ma a volte la scienza e la fede si fanno buona compagnia, come dimostra un articolo del Cardinale Gianfranco Ravasi che, riferito ad un più Alto Dolore patito 1988 anni orsono, fu pubblicato da Avvenire.it il 18 aprile 2003 e che noi trascriviamo in parte:

<<... In verità, il dolore non è solo maledizione ed è ciò che ci ricorda il poeta romantico francese Alfred de Musset (1810-1857) nella sua poesia "La notte d'ottobre", composta proprio quando egli era malato e provato dagli eccessi di una vita travagliata. Il dolore è una sorta di maestro che ci purifica dalla banalità, dalla stupidità, dalla superficialità, riportandoci all'interiorità, alle realtà che veramente contano, alla coscienza, al senso della vita. Esopo, il celebre favolista

greco, aveva coniato un giuoco di parole, pathèmata-mathèmata, "i patimenti sono insegnamenti". Ritroviamo, allora, la capacità di attraversare il territorio tenebroso della prova non con la disperazione nel cuore, ma con l'attesa di un'alba>> ...<<Sarà ancora lo stesso de Musset a scrivere: «Nulla ci rende così grandi come un grande dolore>>.

Pathemata Mathemata, è un romanzo interessantissimo, ma è anche portatore di un chiaro messaggio di speranza che, dati i tempi, arricchisce ancora di più una lettura che, profonda nei contenuti ed avvincente nella trama, è già oggetto di un meritato successo.

Ringraziamo Antonio Cucciniello per aver concesso alla nostra piccola biblioteca il privilegio di raccontare il suo romanzo e gli auguriamo moltissime altre pubblicazioni.



3 marzo 2021

"La notte, osservando il cielo" di Greta Leviani

(Argento Vivo Edizioni)

Oggi, 3 marzo 2021, dedichiamo lo spazio della nostra rubrica alla poesia e, precisamente, alla raccolta di poesie "La notte, osservando il cielo" della giovane poetessa Greta Leviani.

Greta Leviani è nata e vive a Soave, una piccola ma conosciutissima città in provincia di Verona. Ha solo vent'anni, ma ha già al suo attivo la partecipazione ad alcuni significativi concorsi, tra i quali quello organizzato dalla FIDAS Verona, che l'ha vista vincitrice nella categoria giovani.

Finalista alla "Giornata Mondiale della Poesia", Greta Leviani si propone come una sicura promessa nel campo della poesia.

Un libro parla spesso di chi lo ha scritto. Nel romanzo, l'autore, molte volte affida una parte o molto di se stesso al personaggio che ha creato. La poesia non offre quest'opportunità.

Il poeta non ha quasi mai un personaggio che si fa carico di trasmettere i suoi sentimenti. Apre direttamente a chi legge le strade più intime del suo animo e lo fa partecipe delle sue gioie e delle sue tristezze, del suo passato, del suo presente e del suo futuro, fino a diluirsi totalmente nel flusso dei suoi versi, trasformandosi in tal modo nella poesia che si sta leggendo.

Ciò non rende certamente facile "raccontare" una raccolta di poesie e, sicuramente, non lo è quando le poesie sono scritte da una giovane donna che *".... ad un mondo urlato, caratterizzato dal culto dell'immagine, dell'apparire.... basato sulla presenza, non solo fisica ma soprattutto sui social (twitter, quindi sono !)..."* per raccontarsi, per raccontare le proprie emozioni, ha preferito la strada più antica, la più romantica e senza dubbio alcuno, la più vera, ma anche la più difficile.

Perché lo ha fatto? La risposta a questo quesito ce la fornisce uno tra i più grandi poeti e tra le più importanti figure della letteratura latino-americana del '900, Pablo Neruda, a cui rubiamo pochi versi di un suo meraviglioso componimento, "La poesia":

E fu a quell'età... Venne la poesia
a cercarmi. Non so, non so da dove
uscì, da quale inverno o da fiume.
Non so come né quando,
no non erano voci, non erano
parole, né silenzio,
ma da una strada mi chiamava,
dai rami della notte,
d'improvviso tra gli altri,
tra fuochi violenti

o ritornando solo,
era lì senza volto
e mi toccava.

Leggendo le poesie della raccolta "La notte, osservando il cielo" di Greta Leviani e tra queste, Mathausen 9 gennaio 2019, sentiamo prendere forma i versi di Neruda. La poesia è un'entità senza volto che alcuni hanno il privilegio di aver incontrato e dalla quale sono stati toccati.

Forse nel caso della nostra giovanissima poetessa, è un'entità che già era un tutt'uno con le sue gioie e le sue tristezze, che aspettava solo che si fermasse un attimo per potersi palesare. Un'entità che, nel caso della poesia in questione, ha atteso che si fermasse tra baracche di Mathausen per poterla toccare e trasferirle il peso di un dolore inenarrabile, di una tragedia immane che chiede solo di non essere dimenticata.

"La notte, osservando il cielo" è una raccolta interessante, in cui Greta Leviani non ha avuto timori nel palesare le gioie e i piccoli affanni della sua giovane vita. Il "senza volto" di Pablo Neruda ha toccato la persona giusta e sicuramente l'accompagnerà lungo la strada e crescerà con lei, con le sue future esperienze e con il maturare dei suoi sentimenti.

Auguriamo a Greta Leviani un futuro luminoso, come certamente lo saranno anche i suoi prossimi componimenti.



10 marzo 2021
"L'Amico Giusto"
di Marco Cesari
 (edizioni Mursia)

Oggi, 10 marzo 2021, vi raccontiamo di un giovane scrittore che, badate bene, al suo primo romanzo, ha già al suo attivo il premio letterario "Romanzo Italiano Rtl 102,5-Mursia 2019".

Se c'era bisogno di un biglietto da visita, Marco Cesari ne ha sicuramente presentato uno di peso per darci modo di introdurre il "racconto" del suo romanzo "L'Amico Giusto", edito da Mursia.

Marco Cesari nasce a Brescia (la Leonessa d'Italia) nel 1982 e vive a Botticino, una cittadina in provincia di Brescia nota per il suo marmo e sede, dal 1974, di un'importante Scuola di Restauro che, dal 2013, è accreditata da MIUR e MIBAC per la formazione di Restauratori di beni culturali.

Laureato in Scienze Tecnologiche delle Arti e dello Spettacolo, è un vero appassionato di cinema, di musica e di fumetti, in particolare quelli degli anni '80.

Siamo soliti pubblicare un breve video in cui l'autore presenta se stesso e la sua opera. Lo facciamo per far vivere un contatto, anche se breve, tra chi scrive e chi leggerà il suo scritto. Quello di Marco Cesari è un video brevissimo, ma a noi è bastato per capire che è una persona profondamente gentile, che si propone in modo semplice, a tratti anche timido, tanto da non sottolineare in alcun modo che, come abbiamo anticipato, al suo primo libro è già vincitore di un concorso letterario.

"L'Amico Giusto" è un romanzo che tratta dell'amicizia, uno dei primi sentimenti con cui entriamo in contatto e che, come forse è capitato a tutti, ci ha consentito di raccontare ad altri cose che non abbiamo mai detto nemmeno ai nostri genitori.

Plauto ebbe a scrivere: "dove sono gli amici, là sono le ricchezze" ed è proprio questa l'amicizia che racconta Marco Cesari nel suo romanzo, l'amicizia tra due ragazzi quattordicenni, Mattia e Luca, che si conoscono durante le vacanze. Al primo si accompagna una certa insicurezza, al secondo invece non manca, almeno questa è la prima impressione di Mattia, una manifesta padronanza della vita e di quello che sarà il suo futuro.

Marco Cesari racconta la storia di un'amicizia che nasce da un incontro fortuito, da una semplice battuta che un ragazzo indirizza a un suo coetaneo intento a pescare, un battuta che aprirà le porte a un dialogo che durerà per sempre.

"L'Amico Giusto" dedica, a suo modo, un'accorata poesia ad uno tra i sentimenti più alti che ci è stato donato.

E' una lettura che scorre semplice e avvincente perchè l'amicizia vive di cose semplici e avvincenti. A molti ricorderà qualcosa di se stessi e, ai più giovani, sicuramente a quelli delle risse con "video appuntamento", potrebbe insegnare che nella vita i valori veri non sono certamente quelli che si sono scelti.

In un'intervista rilasciata alla giornalista Giancarla Paladini, Marco Cesari risponde: *".... Se tu ora mi chiedessi di che cosa volevo parlare in questo libro mi sarebbe difficile rispondere, perché ovviamente so bene quali fossero le mie intenzioni ma ora, a tre mesi dalla sua pubblicazione, sono gli altri che mi dicono di che cosa ho parlato: quindi è vero che, a un certo punto, il libro lascia l'autore e diventa dei lettori...."* E' ciò che accade quando i contenuti di uno scritto suscitano "emozioni" e possiamo affermare che "L'Amico Giusto" è ricco di tali contenuti.

A Marco Cesari, complimentandoci per il suo romanzo, auguriamo numerosi altri successi.

Consigliato a: + anni 14



17 marzo 2021

I Racconti di CasaLuet (Ed:Lampi di Stampa)

Il viaggio di una stella (Ed. Elison Publishing)

Come Cambia lo sguardo (Curcio Editore)

Di Susanna Trippa

Oggi 17 marzo 2021 vi proponiamo la lettura di tre libri della scrittrice Susanna Trippa e precisamente: I racconti di CasaLuet (2008), Il viaggio di una stella (2015) e Come cambia lo sguardo (2019).

Susanna Trippa nasce alcuni anni fa a Bologna e si laurea in Lettere Moderne e Storia dell'Arte presso l'Università della sua città facendo tesoro delle lezioni di un insegnante di elevato spessore, Francesco Arcangeli (1915-1974), "... protagonista di una vicenda culturale di grande importanza,

svoltasi a Bologna tra gli anni Trenta e gli anni Settanta del Novecento: la ricostruzione e il recupero, dal punto di vista storico e critico, della tradizione artistica emiliana, Arcangeli fu testimone e fondamentale protagonista di alcune tappe di questa ricostruzione, compiuta da una sorprendente "famiglia spirituale" di intellettuali attraverso l'insegnamento, l'attività accademica, la tutela museale, una serie di grandi mostre e numerosi scritti e interpretazioni innovative...". Trasferitasi a Bergamo, Susanna Trippa si impegna nell'insegnamento, per poi dedicarsi al settore pubblicitario.

Da venti anni, lasciata la città, si è trasferita in provincia, sulle colline della Val Cavallina, una valle che si snoda per circa trenta chilometri lungo il fiume Cherio.

Il trasferimento coincide con l'inizio del suo percorso di scrittrice che ha prodotto, sino ad oggi, i tre libri che abbiamo citato.

Sono tre pubblicazioni di genere letterario abbastanza diversi tra loro, la prima, "I racconti di CasaLuet", è una raccolta di racconti, la seconda, "Il viaggio di una stella" è un romanzo e la terza, "Come cambia lo sguardo", la narrazione dei primi trent'anni della sua vita.

Procedendo nell'ordine:

I racconti di CasaLuet, edito da "Lampi di stampa" (collana: I Platani), pubblicato nel 2008, è una raccolta che si compone di sette racconti. Sono storie che si sviluppano in tempi e in ambiti diversi tra loro, ma l'autrice riesce a tenerle legate insieme, perché in tutte si leggono i suoi sogni e le sue emozioni. Il legame che si intuisce nelle trame dei racconti è volutamente palesato nel titolo del libro. Infatti CasaLuet è la casa della scrittrice, è ciò che ha voluto come immagine sulla copertina della raccolta, è il simbolo con cui chiarisce che ogni storia è una parte di se, della sua vita, che il libro custodisce gelosamente e tiene insieme come una casa.

I racconti di CasaLuet, sono storie che catturano l'attenzione, ricche di spunti che sollecitano riflessioni mai appesantite dal "mestiere". Ciascuna potrebbe costituire la trama su cui tessere un romanzo, ma la voglia di raccontare, per molti anni accarezzata e non soddisfatta, ha dato all'autrice la possibilità di concentrare, in ogni singolo racconto, l'essenza di ciò che la motivava, senza disperderla in lunghe e banali descrizioni.

Il Viaggio di una stella, edito nel 2015 da Elison Publishing, è un romanzo che l'autrice scrive ricordando un accadimento del 1995. Infatti in quell'anno, in Perù e precisamente sul vulcano Ampato, fu ritrovato, perfettamente conservato, il corpo di una bambina dall'apparente età di 12-14 anni, morta presumibilmente tra il 1400 e il 1450. Gli esami condotti successivamente, stabilirono che la bambina, preventivamente drogata, era stata sacrificata agli dei.

Susanna Trippa, colpita dalla notizia del ritrovamento e dalla tragica storia di quella bambina, si porta indietro nel tempo, forse alla ricerca delle motivazioni di tanta crudeltà e ricostruisce, approfondendo le sue conoscenze sui luoghi e sulla storia degli Inca, i viaggi che hanno fatto bambini come quella ritrovata, costretta a raggiungere, soffrendo atrocemente, il luogo del suo sacrificio.

La fantasia e le emozioni suscitate dal ritrovamento del corpo di quella giovanetta, si intrecciano con le conoscenze acquisite sui luoghi, sulla storia e sui riti di quella "civiltà". Ma il romanzo non intacca minimamente e né offende in alcun modo la tragica storia che racconta quel piccolo corpo, anzi a suo modo, l'autrice restituisce alla morte quella sacralità che l'occhio freddo della scienza le sottrae allorché si tratta di ritrovamenti antichi.

L'ultimo libro pubblicato da Susanna Trippa è **"Come cambia lo sguardo"** edito nel 2019, da Curcio Editore.

Come dichiara l'autrice, il libro tratta dei suoi primi trent'anni di vita. Li ripercorre non solo alla luce delle sue prime esperienze, ma soprattutto osservando distaccata la storia dei cambiamenti che erano in atto a quell'epoca in cui, all'industrializzazione, alle grandi conquiste sociali, alle grandi lotte operaie, si sommò il buio dell'eversione e del terrorismo.

Susanna Trippa ripercorre quegli anni guardando se stessa e nel contempo li rivede e li riconsidera con gli occhi di chi non subisce più il fascino degli ideali che furono tanto "sbandierati" quanto "costruiti", ragion per cui il "sessantotto", a cui ancora qualche nostalgico accredita, come lei accreditava, la realizzazione di un'emancipazione, assume un significato diverso, molto più ambiguo e drammatico e molto meno epico.

Alla fine di questa maratona letteraria non possiamo non prendere atto che Susanna Trippa, con i suoi tre primi libri, è sempre riuscita a trasmettere ciò che è per lei importante.

Le sue emozioni, la fantasia, la voglia e la sua capacità di raccontare e di raccontarsi, ma anche di leggersi per conoscersi sempre più nel profondo, non sono intuibili, sono palpabili.

I suoi scritti scorrono leggeri e accompagnano il lettore nei luoghi e nei tempi in cui le vicende si svolgono.

Cosa ci riserva per il futuro?

La fantasia, l'attenzione con cui osserva ciò che le si muove intorno, la giusta ottica e il pacato disincanto con cui guarda agli eventi del passato e con cui certamente valuterà quelli del presente e del futuro, ci fanno pensare che ha ancora molto, molto altro da raccontarci e da raccontarsi e quindi non ci resta che attendere le sue prossime pubblicazioni complimentandoci per le precedenti e augurandole buon lavoro.

Consigliati a + anni 16



24 marzo 2021
Soltanto il nome
Di Sabrina Oddo

Come ogni mercoledì, la biblioteca Don Peppino Lannia vi racconta...un libro.

Il libro di oggi è "Soltanto il nome" ed è la narrazione con cui Sabrina Oddo, l'autrice, ci porta per mano a percorrere la sua vita.

Lo fa con delicatezza, senza alcuna volontà di stupire, ma con la maturità

di chi sa che sono proprio le vicende che ti colpiscono più duramente a renderti più forte, a farti raggiungere la luce che sempre si deve cercare, soprattutto quando si brancola nel buio più profondo.

Sabrina Oddo non si dilunga, non enfatizza le vicende della sua vita. Le racconta come sono state nella realtà e ciò porta chi legge a leggere se stesso, a sentirsi in qualche modo raccontato e a non abbandonare la lettura, anche perché la narrazione scorre leggera fino alla fine.

E' una storia che fa riflettere, ma l'autrice non lascia i lettori in balia dei propri ricordi. Infatti quando la parola fine li porta a chiudere il libro, non possono non accorgersi che Sabrina Oddo, per alleviargliene il peso, indica loro una luce che forse li porterà fuori dal tunnel. La luce che lei stessa ha trovato, che certamente non ha vinto e né le ha fatto accettare del tutto il buio che ha vissuto, ma che sicuramente le ha dato la forza di attraversarlo e lasciarselo alle spalle.

Il suo aiuto lo riassume in poche significative righe che riteniamo importante riportare:..."Forse il mondo vuole che si conosca il dolore per apprezzare la felicità, che si incontri il tradimento per imparare la rettitudine, l'ingiustizia per imparare a ribellarsi e difendersi dai soprusi, la menzogna per non smettere mai di gridare la verità, il male per fare il bene e la morte per vivere appieno la vita. Forse... perché magari si potrebbe capire ugualmente senza necessariamente provare tutto questo sulla propria pelle, nel cuore, attraverso gli occhi."

Sicuramente Sabrina Oddo ha coraggiosamente affrontato le sue ombre e, portandole alla luce con il suo libro, le ha quasi dissolte, come si intuisce da una sua riflessione affidata a twitter "...quando liberi un pensiero e lo esprimi su carta, è in quel momento che diventa consistente ed efficace...".

Ora però è il momento di non mollare, il mondo è pieno di storie da raccontare, a volte belle, a volte meno, ma comunque tutte meritevoli di essere ascoltate e di essere scritte.

A Sabrina Oddo auguriamo di scriverne molte. Le basterà scavare nella miniera delle sue possibilità e certamente saprà trovare le gemme che custodisce.



31 marzo 2021
" L'arcano degli angeli"
di Brunella Giovannini
(Leucoteca edizioni)

"Ogni pensiero che si genera, ogni scelta e ogni azione che si compie, porteranno sempre a delle conseguenze" (tratto dal libro "L'arcano degli angeli")

Questo mercoledì lo dedichiamo ad una scrittrice che ha già al suo attivo due precedenti romanzi e precisamente: "Tra i segreti di Villa Aurelia", pubblicato nel 2016 e "Un volo di farfalle", pubblicato nel 2015.

La scrittrice è Brunella Giovannini e il suo ultimo romanzo "L'arcano degli angeli", edito da Leucotea, è stato pubblicato nel 2018.

Brunella Giovannini è nata e vive a Reggio Emilia, una Città in provincia di Reggio Emilia. Già vincitrice di premi letterari conferiti ai suoi testi poetici e ai suoi primi due romanzi, si è dedicata completamente alla scrittura negli ultimi anni, pur avendone coltivata la passione da sempre.

E' una donna che sa ascoltare e le piace prendere spunto dalle storie veramente accadute, come nel caso del suo ultimo romanzo che ha preso vita dal racconto di una sua amica.

"L'arcano degli angeli" racconta una vicenda vera, vissuta da una donna che si trova di fronte la sorella gemella della sua figlia adottiva.

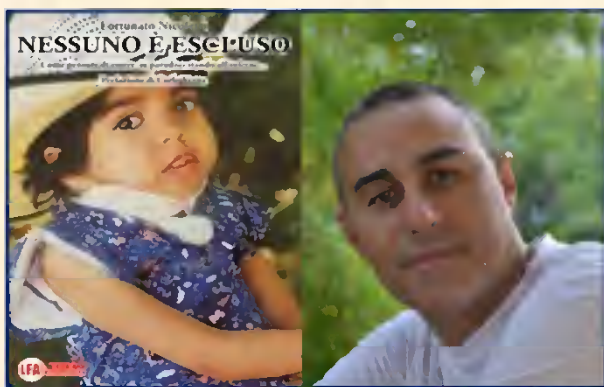
Come un valente musicista riesce a trasformare una piccola frase musicale in un irripetibile concerto, Brunella Giovannini, riesce a trasformare la breve storia che le è stata raccontata in un romanzo in cui, la sua fantasia, costruisce una trama che non snatura la vicenda, anzi riesce a farla emergere nettamente e a porgerla al lettore nel suo più ampio e più alto significato umano.

Il libro di Brunella Giovannini è un racconto che spazia in un mondo reale, in quello che ci circonda e che si apprende molte volte dalle cronache, ma l'autrice cerca, riuscendovi, di infondere in chi legge la certezza che le difficoltà, anche quelle più grandi, possono essere superate se si riesce a non perdere, lungo il cammino, il sentiero della speranza.

"L'arcano degli angeli" è un libro che pian piano ti cattura e ti porta a vivere la storia che racconta, lo fa con semplicità, senza forzature e forse servirà a diradare anche quelle tenui nebbie che alcune volte si celano nel nostro profondo.

Auguriamo all'autrice un luminoso prosieguo della sua esperienza letteraria.

Consigliato a + anni 16



7 aprile 2021
Nessuno è Escluso
di Fortunato Nicoletti
Edito da LSA Publisher

Oggi, 7 aprile 2021, la nostra rubrica non “propone” di leggere un libro, oggi crediamo sia necessario e importante “chiedervi” di leggere il libro a cui dedichiamo il nostro spazio

settimanale.

Il libro è “Nessuno è Escluso” , edito da LSA Publisher ed è stato scritto da Fortunato Nicoletti, nato a Napoli nel 1974 e trasferitosi a Milano, dove opera nel Corpo dei Vigili del Fuoco.

“Nessuno è Escluso” non è un romanzo, è la “ vita vera” di una bambina bellissima, Roberta Maria, affetta da una malattia rarissima ed è anche la “vita vera” di una famiglia che, ogni giorno, deve affrontare mille problemi per poterle assicurare un minimo di normalità.

Fortunato Nicoletti è il padre di Roberta Maria e racconta la storia della sua piccola senza alcuna volontà di pigiare sul tasto della commozione, ma con lo scopo, che riteniamo giusto definire “alto”, di portare il lettore a vivere le problematiche che costellano la vita di un disabile e della sua famiglia. L'autore li accompagna in un mondo fatto di “no”, di “ni”, di “non so”, di “vedremo”, di “speriamo”, di “chissà”, di “ci dispiace ma non possiamo fare nulla” e di innumerevoli altri ostacoli.

Un mondo di problemi insormontabili, compreso in una stanza senza porte e né finestre, da cui non puoi uscire. Un mondo circondato da una “normalità” che non ti vede o forse non vuole vederti, nonostante tutti gli sforzi che fai.

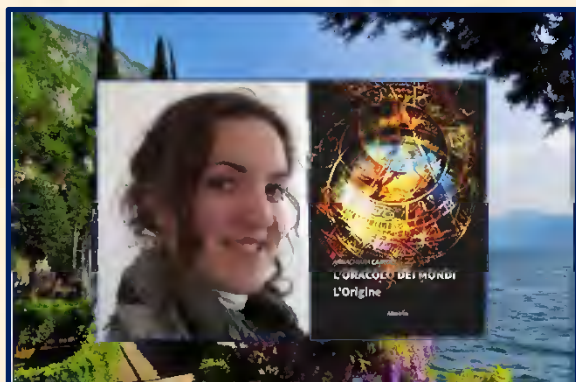
L'autore descrive il mondo della sua “piccola dagli occhi che ridono”, la sua vita e quella della sua famiglia, per dar voce a tanti altri che condividono il suo stesso drammatico quotidiano.

Lo fa non solo scrivendone la storia, ma soprattutto prodigandosi per sostenere la lotta che tante famiglie combattono ogni giorno contro una società che, solo a parole e con leggi che molte volte restano disattese, ha rinunciato al monte Taigeto.

Per tutti questi motivi non vi proponiamo, ma vi “chiediamo” di leggere “Nessuno è Escluso”. Alla voce di Fortunato Nicoletti e a quelle delle tante famiglie che vivono la sua stessa esperienza è necessario unirne molte altre, per far sì che i “disabili” diventino degli “uguali” che hanno solo bisogno di più cure.

Abbracciamo Roberta Maria “la bambina con gli occhi che ridono” e la sua famiglia con tutta la nostra forza, pregando Fortunato Nicoletti di non arrendersi perchè c'è grande bisogno di questi libri e di molti altri ancora.

Cosigliato a +16 anni



14 aprile 2021
L'oracolo dei mondi - L'origine -
di Annachiara Cairolì
(Albatros Editore)

Il libro che proponiamo oggi, 14 aprile 2021, è il primo di una trilogia di una scrittrice ventitreenne, Annachiara Cairolì, ed il titolo del suo romanzo fantasy è "L'oracolo dei mondi- L'origine".

Annachiara Cairolì è una giovanissima Dott.ssa in giurisprudenza (appena laureatasi), è nata a Como, una Città che con il suo lago ci è cara come del resto è cara a tutti gli italiani, e non solo.

Scriva da quando era bambina *"per dare piena libertà ai pensieri"*. Legge molto e, anche se i suoi gusti letterari sono vari, non ha certamente abbandonato gli scrittori che, nel passato, hanno fatto grande la letteratura italiana.

"L'oracolo dei mondi - L'origine", è un romanzo fantasy e mette in evidenza la fervida immaginazione dell'autrice che, presentandolo come il primo di una trilogia, di immaginazione deve averne da vendere.

Questo genere letterario attinge molto al soprannaturale, ma non è raro che i sentimenti, le emozioni, il vissuto degli autori si ritaglino un piccolo spazio e trovino vita sia nella storia che in qualche personaggio.

Nel romanzo di Annachiara Cairolì il personaggio chiave è il "destino", che materializzato nel corpo di una ragazza, vorrebbe trovare "l'armonia perfetta" ma come sempre accade, e nella trama tessuta dall'autrice il lavoro non gli viene risparmiato, l'accordo con le forze della natura, sei sorelle che non eccellono nel campo della concordia, porta ad una interessante serie di avvenimenti che definire avvincenti è alquanto riduttivo.

"L'oracolo dei mondi – L'origine" è un romanzo che leggerete in poco tempo e, certamente, lo chiuderete con la speranza che Annachiara Cairolì ne abbia già scritto il seguito. Noi lo aspettiamo con impazienza, sicuri che proporrà una nuova serie di avventure che, siamo certi, porgerà sempre con la semplice e scorrevole voglia di raccontare di una giovanissima autrice che di strada davanti a sé ne ha tantissima.

Ad Annachiara Cairolì auguriamo che ci faccia leggere al più presto anche le due altre parti della trilogia e, ricordando il film di un attore universale, la impegniamo fin da oggi a "ricominciare da tre" e a non fermarsi per tanti, tanti, tantissimi anni.

E' una lettura consigliata a +10 anni



21 aprile 2021 Il Giardino Dei Desideri di Azzurra D'Agostino

(De Agostini Editore)

Oggi, mercoledì 21 aprile 2021, vi racconteremo un libro: "Il Giardino Dei Desideri" e vi parleremo della sua autrice, Azzurra D'Agostino.

"Il Giardino Dei Desideri" è il primo romanzo per ragazzi che Azzurra D'Agostino ha pubblicato. E' la storia di Davide, un ragazzo che si

trasferisce in un piccolo paese dell'Appennino emiliano e in una villa immersa nel verde. Davide fa nuove amicizie e tra queste, quella con Margherita, una ragazza appassionata di astronomia.

La vita che Davide prevedeva monotona, ben presto si dimostra del tutto differente. Infatti dalla dependance in cui abita si odono strani rumori e si intravedono altrettanti strani bagliori.

Chi crede che sia un racconto sui fantasmi sbaglia di grosso. Infatti Davide scopre che quei suoni e quelle luci non sono opera di fantasmi, ma di piante che interagiscono con chi le avvicina.

"Il Giardino Dei Desideri" è un romanzo che immerge il lettore in un mondo incantato, in una storia incredibile ma che, delicatamente, porta a riflettere sulla frenesia del nostro quotidiano e, almeno per il tempo della lettura, regala il sogno di una vita più libera, come quella che riesce a conquistarsi Davide.

"Il Giardino dei Desideri" è la prima pubblicazione di Azzurra d'Agostino nel campo della narrativa per i ragazzi, ma non è certamente la sua prima opera. Infatti ha al suo attivo raccolte di poesie, racconti per bambini (*Piccoli amori, Intervista alla felicità, Poesia della neve, Luce*), come anche traduzioni letterarie e scritti per il teatro. Azzurra D'Agostino, con il suo nuovo libro, ci ha regalato un romanzo che certamente appassionerà i ragazzi e che forse darà la possibilità al bambino che non abbandona mai i meno giovani, di far risentire la propria voce e di ricordare loro quante volte, in un sassolino o in un piccolo ramo raccolto in giardino, hanno creduto di aver trovato un talismano o una bacchetta fatata.

L'autrice, in un modo diverso, ha scritto una nuova poesia, non abbandonando un mondo che vuole, priva come è "*degli egoismi di mestiere*", aprire anche ad altri, come dimostrano i suoi laboratori di poesia e le esortazioni che pubblica sul suo blog: *"...segnalo a tutti questo premio di poesia per libro edito. Molto significativo e con un riconoscimento importante. Controllate bene i limiti di età e pubblicazione e inviate!"*...

Sicuramente, nel suo "Giardino dei Desideri", Azzurra D'Agostino ha voluto creare un posticino per i desideri di tutti e allora perché non leggerlo, potreste trovare un piccolo spazio dove poter coltivare anche i vostri.

All'autrice auguriamo il successo di cui siamo arcisicuri.

Consigliato a + anni 10 (e anche oltre perché fa bene al cuore)



28 aprile 2021 Chiamami papà di Marco Palagi

(Giovane Holden Editore)

Oggi "Ti racconto...un libro" vi propone, senza mezze misure, la lettura delle 263 pagine d'amore che compongono il romanzo "Chiamami papà" di Marco Palagi.

Marco Palagi è un giovane scrittore che già vanta altre interessanti pubblicazioni tra

le quali: "L'amore è un campo di battaglia", "Cresci con me" e "L'inizio della fine".

Nel 2006 fonda, con Miranda Biondi anch'essa autrice di diversi libri, la Casa Editrice "Giovane Holden" che, nonostante le difficoltà, è riuscita ad affermarsi su un mercato non certo facile da conquistare.

Impegnato nel campo della grafica editoriale, Marco Palagi si è diplomato in sceneggiatura ed è un lettore assiduo, specialmente della letteratura americana e inglese.

Di Marco Palagi colpisce la semplicità con cui si propone. Semplicità che traspare chiaramente dai suoi video e che abbiamo avuto modo di apprezzare nelle interviste che ha rilasciato in occasione della pubblicazione del suo libro.

E' una persona schietta, che non nasconde i propri sentimenti che rende evidenti in una sua brevissima frase: *"dovremmo imparare ad amare come i bambini"*, poche parole che aprono alla riflessione orizzonti infiniti.

Il libro di Marco Palagi prende vita da un amore finito e da uno iniziato. Dalle insicurezze e dalle immaturità che molte volte si accompagnano alla vita e che diventano sempre più evidenti nell'attesa di un figlio e dal loro crollo non appena quel figlio si può stringerlo tra le braccia.

I personaggi di "Chiamami papà" sono Lorenzo, reduce da un matrimonio fallito, e la sua nuova compagna Linda, ma quello principale è la piccola Emma che, come tutti i bambini, ha in sé un'innata, innocente capacità di amare, che forse più che imparare dovremmo essere capaci di ritrovare.

La narrazione di Marco Palagi scorre senza forzate sottolineature dei momenti meno felici e con una delicata esposizione di quelli più commoventi.

"Chiamami papà" è un libro che ci permetterà di riflettere su qualcosa che la vita, con il suo carico di affanni e con i suoi ritmi sempre più veloci, forse ci ha fatto perdere lungo la strada e che, comunque, è necessario recuperare.

A Marco Palagi auguriamo moltissimi altri successi.

Consigliato: + anni 16



5 maggio 2021
La maledizione della farfalla pavone
Carlo Benetta
(Europa Edizioni)

“Ti racconto...un libro!” oggi propone la lettura di “La maledizione della farfalla pavone” del giovane autore trevigiano Carlo Benetta, impiegato contabile in un’azienda, dalla quale si licenzia poco prima dello scoppio della pandemia, per dedicarsi alla scrittura conclusiva del suo terzo romanzo: scrivere per lui significa

“respirare a pieni polmoni”. Le sue opere si ispirano a momenti di vita vissuta, e i cui personaggi traggono spunto da alcuni lati della sua stessa personalità.

“La maledizione della farfalla pavone” narra le vicende di due fratelli, Tokyo e Kyoto, due nomi davvero importanti, legati sì alle due città nipponiche e allo stesso tempo molto cari al padre dei due ragazzi, il governatore della loro regione Arturo Fellini, un uomo spietato, intransigente e dal carattere incorruttibile.

La storia comincia proprio con il funerale di quest'ultimo, alla cui funzione assistono i due ragazzi che, sebbene fratelli, sono molto diversi nell'indole, quasi opposti: Tokyo si può definire un lupo solitario, freddo e schivo, che ha smesso di credere nell'amore; Kyoto è invece un impulsivo, sempre alla ricerca di esperienze che lo facciano sentire vivo.

Gli altri personaggi che hanno un ruolo fondamentale per lo sviluppo della storia sono il Dandy, uomo spietato e che sarebbe pronto a tutto pur di raggiungere la perfezione di una farfalla pavone, e Giulia, la ragazza di cui Tokyo e Kyoto sono entrambi innamorati.

La scrittura e lo stile dell'autore affrontano principalmente l'aspetto psicologico e filosofico di ogni personaggio, elementi che contribuiranno a scandire gli eventi delle loro esistenze: si potrebbe parlare di una sorta di introspezione dei personaggi di questo romanzo, che con le loro caratteristiche contraddittorie e insicurezze permettono all'autore di affrontare diverse tematiche, prime tra tutte il rapporto genitori-figli, l'ansia di poter controllare gli eventi futuri e la difficoltà nell'esprimere i propri sentimenti.

In questo romanzo, tutti cercano in maniera diversa di raggiungere la perfezione: pertanto ciò non è auspicabile per noi poveri esseri umani, a causa delle nostre insicurezze, debolezze e paure che rendono in genere umano particolarmente vulnerabile. L'autore ci parla invece di una perfezione riscontrabile soltanto in natura, in particolare nella splendida farfalla pavone, protagonista della copertina del suo magnifico libro.

Questa lettura è consigliata a chi ama le storie forti, incisive, ma allo stesso tempo commoventi. Lo stile ricorda fortemente i romanzi classici, grazie ai periodi lunghi e il lessico forbito.

Auguriamo al giovane Carlo Benetta una lunga carriera piena di successi!



12 maggio 2021:
Ho (quasi) messo a posto i miei libri. Diario
fra il Covid e la maturità
Di Giulia Canteri
(VJ Edizioni)

12 maggio 2021, la nostra rubrica "Ti racconto...un libro!" quest'oggi vi propone la lettura di una giovanissima autrice veronese!

Giulia Canteri è infatti una diciottenne che si è ritrovata nell'anno della pandemia da COVID 19 ad affrontare uno dei passi più importanti e complicati nella vita di un adolescente, ovvero l'esame di maturità.

Giulia annota nel suo libro, intitolato "Ho (quasi) messo a posto i miei libri" le sensazioni, le paure, le angosce, le speranze e le ansie di un'adolescente alle prese con l'ultimo anno delle scuole superiori, tra DAD e interrogazioni online. Tutto ciò che la giovane Giulia ha vissuto durante il lockdown è raccontato nel suo libro, che diventa un vero e proprio diario, in cui giorno dopo giorno racconta della sua infanzia, del rapporto con i suoi genitori, di sua sorella e del suo amico del cuore, momenti che sono una finestra sulla vita dell'autrice e in particolare sul suo rapporto con le persone più importanti della sua vita, momenti che racconta un passo alla volta, proprio come se mettesse a posto la sua libreria, libro dopo libro.

Oltre a questo tema, Giulia Canteri descrive attraverso un occhio molto analitico tutti gli oggetti che durante il lockdown hanno attirato di più la sua attenzione, come quelli presenti in copertina del libro, che lei stessa ha disegnato: ciò le ha permesso di capire che ognuno di loro porta con sé il ricordo di un momento vissuto, ed è quindi molto prezioso. Inoltre, si focalizza sulla disposizione della sua libreria: l'operazione con la quale mette a posto tutti i suoi libri ha un significato molto più ampio, è la metafora della mente, che nonostante cerchi costantemente di riordinare i pensieri, le idee e i ragionamenti, lascerà sempre qualcosa fuori posto.

Lo stile del libro si rifà completamente alla scrittura diaristica, per cui è molto personale ed intimo, che gli conferisce una lettura semplice e scorrevole. Il libro è consigliato ai lettori di tutte le età, in particolare ai giovani che hanno vissuto e continuano a vivere l'isolamento forzato e ai loro genitori, per aiutarli a comprendere il malessere scaturito da quest'orrendo momento storico.

Facciamo i nostri complimenti a Giulia per il suo primo lavoro e le auguriamo uno splendido successo letterario.



**19 maggio 2021:
Anonimi eroi
di Luca Novara
Giovane Holden Edizioni**

19 maggio 2021, la nostra rubrica "Ti racconto...un libro!" oggi propone un meraviglioso libro dal titolo "Anonimi eroi" dello scrittore torinese Luca Novara ed edito da Giovane Holden Edizioni.

Luca Novara è un grande appassionato del mondo della comunicazione, dei viaggi e del concetto che essi rappresentano : quest'opera si ispira infatti a quelli da lui compiuti come volontario nei paesi più poveri del mondo, con la fondazione laica "Mission Bambini". In particolare, il libro si ispira a due viaggi intrapresi dall'autore nel 2016 e 2017.

La prima parte del libro comprende un racconto ambientato in Madagascar ed ha come protagonisti Eric, un bambino povero il cui sogno è aiutare la sua famiglia; Clementine, una suora francese che non riesce a sopportare le ingiustizie sociali, ed Eugenio, un imprenditore italiano che si imbatte nel traffico di zaffiri.

La seconda parte è ambientata invece in Ecuador e narra le vicende di Ilario, un giovane volontario; Edison, un pescatore che inciamberà nel tunnel della droga e sua figlia Cindy.

Le storie vissute da tutti i protagonisti hanno in comune la presenza degli "Anonimi eroi", persone normali fatte di carne e sogni, che nel loro piccolo cercano in ogni modo di cambiare e migliorare il proprio percorso nel mondo.

L'autore ci parla di "Anonimi eroi" come di una raccolta di avventure di fantasia, in cui egli ha voluto dar vita a persone che hanno incrociato il suo cammino e a ricordi ed episodi che l'hanno colpito profondamente. Gli anni vissuti come volontario nei paesi più poveri del mondo sono rimasti impressi nella sua memoria e fanno da sfondo al messaggio di grande solidarietà alle persone più sfortunate, che l'autore vuole trasmettere attraverso le pagine delle sue storie: è per questo che l'autore ha deciso di devolvere i proventi del suo romanzo a favore della fondazione "Mission Bambini".

Non ci resta che augurare all'autore un grande successo per questo romanzo e per gli altri a seguire e soprattutto lo ammiriamo per il suo operato a favore delle popolazioni meno fortunate, in particolare i bambini.

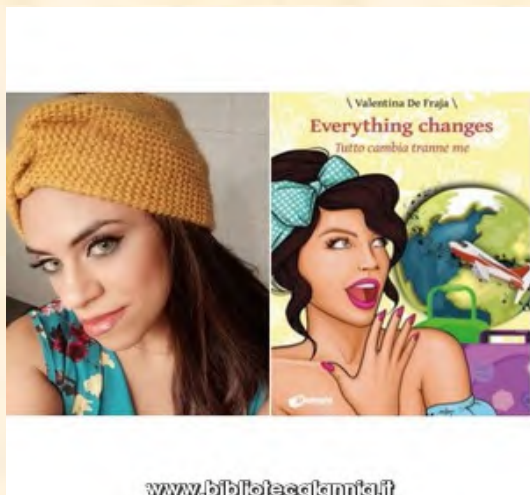
Consigliamo a tutti la lettura di "Anonimi eroi"!



21 maggio 2021 **Doppia Goccia** di Valentino Russo

"Doppia Goccia" è un giallo scritto da Valentino Russo (Avvocato e Scrittore puteolano) che sarà presentato a Napoli, Sabato 29 maggio 2021, alle ore 17,30, nel Chiostro di San Domenico Maggiore.

Per ora non vi anticipiamo nulla, ma non mancheremo di raccontarvelo, dopo il 29 maggio, nella nostra rubrica "Ti Racconto...un libro".



26 maggio 2021

“Everything changes - tutto cambia tranne me”

di Valentina De Fraja

Edizioni Dialoghi

26 maggio 2021, la nostra rubrica “Ti racconto...un libro!” oggi ha come protagonista una giovane autrice della nostra terra: Valentina De Fraja è infatti una scrittrice

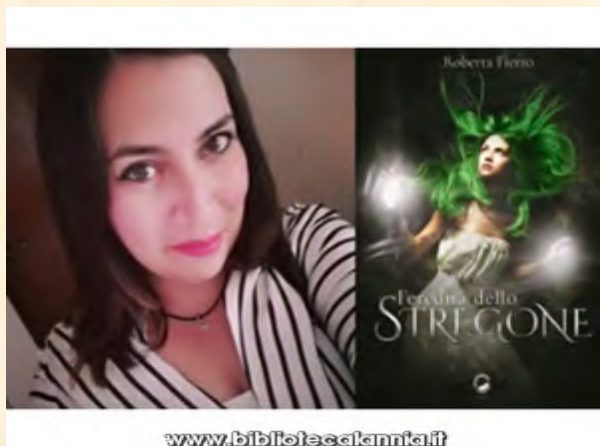
puteolana agli esordi. Laureata in scienze dell'educazione, Valentina è oggi una docente di inglese in una scuola primaria e dell'infanzia; nel 2008 ha inoltre fondato l'associazione “Niente per caso”, grazie alla quale realizza laboratori di teatro per i giovani napoletani. “Everything changes- Tutto cambia tranne me” è il suo romanzo d'esordio ed ha come protagonista Jenny, una giovane donna di 27 anni con la passione sfrenata per i Take That e la musica anni '90. Tutta la sua storia può essere racchiusa nel titolo romanzo di Valentina, che è lo stesso di una delle sue canzoni preferite: Everything changes, but you.

La vita di Jenny viene stravolta dall'improvvisa morte di Ado, il suo primo ragazzo, e per questo sarà costretta a recarsi a Losanna per il suo funerale: qui scoprirà un'inaspettata lettera che il ragazzo le lasciò e che la porterà a Parigi, dove Jenny potrà mettere in discussione tutta se stessa e affrontare ogni giorno le sfide che la vita le riserverà. Al centro del romanzo abbiamo quindi il tema del cambiamento, si può dire infatti che, più la protagonista assiste all'evolversi del mondo intorno a sé, più lei si rifugia nel suo piccolo mondo, fatto di musica e collezioni di bambole.

È una lettura scorrevole e leggera, ma allo stesso tempo appassionante e coinvolgente, con tantissimi riferimenti al mondo musicale e al cinema degli anni '90.

A chi consigliamo questo “frizzante libro”, come la stessa autrice lo definisce? Agli amanti del cinema, della musica anni '90 e dei TAKE THAT, ai sognatori incalliti che vivono un po' con la testa tra le nuvole e che sono alla continua ricerca del loro posto nel mondo... Ti riconosci tra questi? O ti abbiamo semplicemente incuriosito? Allora cosa aspetti, “Everything changes-Tutto cambia tranne me” è disponibile per il prestito bibliotecario presso la nostra biblioteca!

Ringraziamo di vero cuore la nostra concittadina Valentina De Fraja, che si è resa disponibile a donarci una copia del suo magico libro, e siamo certi che questo sarà per lei soltanto l'inizio di una meravigliosa carriera!



2 giugno 2021

“L'eredità dello stregone” di Roberta Fierro

Edizioni Dialoghi

2 giugno 2021, oggi la nostra rubrica letteraria “Ti racconto...un libro!” prevede una lettura fantasy: infatti, il libro di cui parliamo oggi è intitolato “L'eredità dello

stregone” e l'autore è una giovane ragazza napoletana, Roberta Fierro, che può vantare già ben 7 libri pubblicati! Oltre al libro di cui parliamo oggi, Roberta ha infatti scritto “Il potere perduto dell'amore” (2015-Libromania); “La casa sull'albero” (2018-Youcanprint); “Occhi d'ametista” (2018- Editrice GDS); “Rosso è il colore del destino” (2018-Nativi digitali Edizioni); “Rosso è il colore del destino – Parte seconda” (2019-Nativi digitali Edizioni) e “Papillon – La casa dei giocattoli” (2021-La Ruota Edizioni).

Più che propriamente fantasy, il genere del libro “L'eredità dello stregone” può considerarsi urban fantasy, in quanto quest'ultimo non ha limitazioni temporali, ma spaziali.

I protagonisti del romanzo di Roberta Fierro sono maghi e stregoni che convivono in maniera pacifica nella città di Aires. Qui vivono anche Alistair e Camille, una coppia di ragazzi molto diversi tra loro, ma allo stesso tempo grandi amici: Alistair è un latin lover un po' scapestrato, che passa le sue giornate dietro alle ragazze e divertendosi nei locali, mentre Camille è una ragazza con la testa sulle spalle, nata in una famiglia “non magica”. Oltre ad Alistair e Camille ci sono Elliot, un giovane stregone dai modi gentili, che ha il compito di trovare le fonti magiche che si nascondono nel mondo: è proprio durante questa ricerca che s'imbatterà in Maya, una ragazza che ha sempre vissuto nel mondo “normale”, ma che ha dei poteri magici.

Le vite di questi giovani protagonisti s'intrecceranno, soprattutto nel momento in cui dovranno unire le loro forze per sconfiggere una minaccia che incombe sul loro mondo.

Il linguaggio di questo libro è semplice e scorrevole, per cui la lettura catturerà sicuramente la vostra attenzione.. e non solo! Oltre al tema della magia, ci sono tematiche molto importanti sulle quali riflettere, come l'amore e i legami di amicizia, elementi fondamentali per poter credere in sé stessi e nelle proprie capacità.

Inoltre, l'autrice fa chiari riferimenti nel libro ad altre saghe magiche ed appassionanti, il che stupirà sicuramente i lettori appassionati del genere...

Siamo certi che “L'eredità dello stregone” saprà trasportarvi in un mondo lontano e speciale, fatto di magia, superpoteri e creature fantastiche!

Infine, auguriamo alla nostra giovane conterranea Roberta mille successi per i suoi bellissimi libri!



9 giugno 2021 “Ogni singolo giorno” di Alessio Alfei

9 giugno 2021, la rubrica letteraria “Ti racconto...un libro!” oggi vi consiglia il libro dal titolo “Ogni singolo giorno”, di Alessio Alfei, un giovane coach e preparatore fisico romano, che opera nel campo del fitness

dal 2002. Il concetto alla base del suo libro è che la forza fisica, che si raggiunge grazie al duro allenamento, deve essere necessariamente accompagnata dalla forza mentale: è grazie a questa consapevolezza che Alessio Alfei introduce nel suo libro attività come la meditazione, la sana alimentazione, l'esposizione al freddo, e ovviamente l'allenamento fisico.

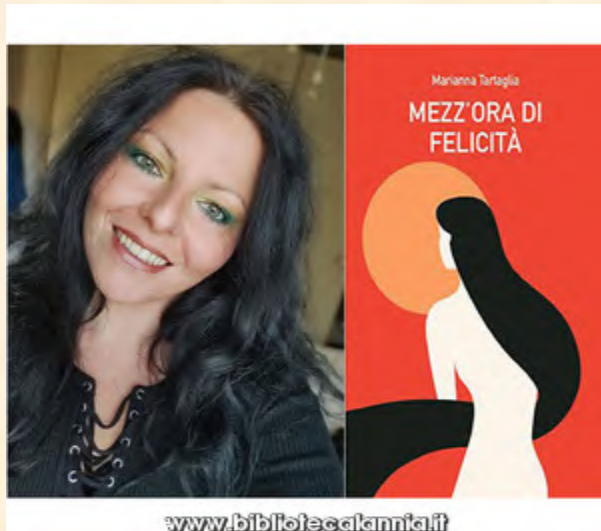
“Ogni singolo giorno” si può considerare una vera e propria guida per gli amanti del fitness e del benessere, che sfrutta la saggezza dello stoicismo, e che può aiutare ognuno di noi a diventare la versione migliore di noi stessi!

Inoltre, è la lettura ideale non solo per chi pratica attività sportiva, ma anche per tutti quelli che sentono la necessità di dover riconnettersi col mondo circostante, che sia attraverso l'allenamento o la meditazione: infatti, questo libro vi aiuterà a creare la vostra routine verso il benessere fisico, emotivo e spirituale, attraverso i concetti dello stoicismo filosofico, che nel libro vengono esposti in maniera semplice e diretta.

L'autore, nonostante le sue innumerevoli conoscenze nell'ambito del fitness e non solo, utilizza un linguaggio semplice e alla portata di tutti: affronta argomenti stimolanti, che hanno un unico comun denominatore, il cambiamento! Infatti, “Ogni singolo giorno” è un vero e proprio invito ad uscire dalla propria comfort zone, sostenendoci in ogni fase del nostro percorso..

Infine, vi segnaliamo che l'autore ha un canale Podcast in cui settimanalmente propone un approfondimento sulle tematiche affrontate nel libro. Che dire?! Davvero interessante!

Facciamo i nostri più sentiti complimenti ad Alessio Alfei per il suo lavoro, sperando che il suo “Ogni singolo giorno” sia solo l'inizio della sua attività da scrittore! In bocca al lupo !



17 giugno 2021 “Mezz’ora di felicità” di Tartaglia Marianna

17 giugno 2021, la rubrica letteraria “Ti racconto...un libro!” oggi si propone di darvi alcuni consigli per raggiungere...indovinate cosa? La felicità! E lo faremo attraverso le parole dell'autrice Marianna Tartaglia, nata a Bergamo e con la passione per l'arte, oltre

che per la scrittura: infatti, lavora e dipinge il legno, riutilizzando pezzi di ogni forma. È inoltre appassionata di studi esoterici, mirati alla profonda ricerca interiore, ai quali si ispirano le sue altre opere “L'Ottavo Chakra – Il dono segreto degli artisti” e “Poessenze”, “pubblicate da Om Edizioni nel 2016 e nel 2017.

È proprio a questi studi che si ispira suo libro “Mezz’ora di felicità” è un esempio concreto di come sia possibile raggiungere uno stato interiore di benessere, o di vera e propria felicità.

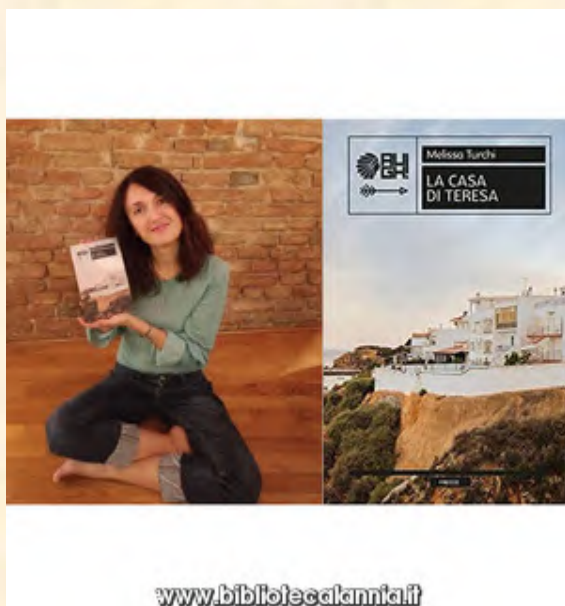
Come possiamo definirla la felicità? È qualcosa difficile da spiegare, è fatta di autorealizzazione, di benessere del fisico e dell'anima, è accettarsi per come si è, è accoglienza al prossimo, è fatta di amore per sé stessi e per gli altri.

E come si può raggiungere? Secondo Marianna Tartaglia, dobbiamo essere fortemente motivati a volere la felicità nella nostra vita, per far sì che essa diventi un vero e proprio stato del nostro essere: per raggiungerla, è necessario scavare nel nostro animo, alla ricerca del nostro potenziale, che possa farci esprimere al meglio!

“Mezz’ora di felicità” diventa così un vademecum ricco di consigli, spiegati in modo semplice e chiaro dall'autrice, e facilmente attuabili, che ci aiuteranno non solo a raggiungere uno stato di benessere fisico e animico, ma anche a riconoscere gli errori e le mancanze in cui ci imbattiamo più spesso, che ci impediscono di trovare la nostra felicità.

Grazie all'autrice Marianna Tartaglia, per il bellissimo e positivo messaggio che ci trasmette, e soprattutto per averci insegnato che la felicità si può raggiungere in tempi brevi... mezz’ora dopo mezz’ora!

All'autrice auguriamo una lunga carriera costellata di successi!



23 giugno 2021

“ La casa di Teresa”

di Melissa Turchi

Oggi 23 giugno 2021, la rubrica letteraria Ti racconto... un libro, nel suo ultimo appuntamento prima della pausa estiva, vi propone la storia raccontata dalla scrittrice Melissa Turchi, intitolata "La casa di Teresa" e che ha come protagonista Gloria, una

donna di 40 anni, che sta cercando di avere un figlio, con il suo compagno Marco, che ha accettato un lavoro fuori, senza nemmeno consultarla. Per questo Gloria, si allontana delusa e si rintana nella sua vecchia casa di famiglia, ovvero la casa di Teresa. È qui che Gloria inizia a porsi innumerevoli quesiti: vuole davvero un figlio? Vale la pena continuare la sua storia con Marco? Ed è proprio in questa casa che la donna trova un biglietto sul quale c'è un messaggio, ossia la richiesta di mantenere una promessa. Queste parole permettono a Gloria di trovare il coraggio di affrontare la sua matrigna ma soprattutto le consentono di scoprire il segreto che suo padre, ormai defunto, le ha nascosto durante la sua esistenza. Un altro personaggio molto importante è Annalisa, la sua amica d'infanzia che sta per diventare madre: l'incontro con lei avrà risvolti inaspettati per tutta la storia...

La durata del romanzo copre un brevissimo arco temporale, ossia di sette giorni: il tempo in cui la protagonista riuscirà a sciogliere i nodi della propria vita, attraverso la storia della sua famiglia. In questo romanzo il presente il passato si accavallano e si fondono in un'unica storia.

La scrittura è scorrevole così come lo stile. È inoltre consigliato a chi ama le storie in cui le emozioni sono protagoniste.

Vi invitiamo tutti a leggere la bellissima, ed intima storia de "La casa di Teresa", augurando all'autrice Melissa Turchi mille di questi successi!